



REGIONE ABRUZZO

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Reg. (UE) 1305/2013

BANDO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLE MISURE
M06 – SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE
M04 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Artt. 17 e 19 Reg. (UE) 1305/2013

tramite il "Pacchetto Giovani"

Sottomisura 6.1 – Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori

Tipologia d'intervento 6.1.1

"Aiuto all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori"
in combinazione con

Sottomisura 4.1 – "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole"

Tipologia d'intervento 4.1.1. Intervento 2

"Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole finalizzati al miglioramento della redditività"

Annualità 2019

Dotazione finanziaria:

Misura 6.1.1. € 5.000.000,00

Misura 4.1.1 Int. 2 € 2.000.000,00

Dipartimento Agricoltura

Servizio SVILUPPO DELLA COMPETITIVITÀ E FONDO DI SOLIDARIETÀ

SOMMARIO

1	DESCRIZIONE GENERALE	5
1.1	Descrizione del “Pacchetto Giovani”	5
1.2	Obiettivi	5
1.2.1	Obiettivi specifici per l’insediamenti di giovani agricoltori (6.1.1)	5
1.2.2	Obiettivi specifici di investimento aziendale (4.1.1)	5
1.3	Ambito territoriale di applicazione.....	6
2	BENEFICIARI DEGLI AIUTI	6
2.1	Soggetti richiedenti.....	6
2.2	Condizioni soggettive di ammissibilità per l’accesso al “Pacchetto Giovani”	6
2.3	Adempimenti ed Impegni del soggetto beneficiario	8
3	PRIMO INSEDIAMENTO	8
4	CONDIZIONI OGGETTIVE DI AMMISSIBILITÀ.....	9
4.1	Cause di esclusione	10
5	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI.....	11
5.1	Descrizione degli interventi ammissibili riconducibili alla tipologia 6.1.1.....	11
5.2	Descrizione degli interventi ammissibili riconducibili alla tipologia 4.1.1.....	11
6	PRESCRIZIONI OPERATIVE.....	12
7	PROFILI FINANZIARI.....	13
7.1	Budget dell’Avviso.....	13
7.2	Aliquota ed importo dell’aiuto	13
7.2.1	Aliquote specifiche per intervento 6.1.1	13
7.2.2	Aliquote specifiche per l’ intervento 4.1.1.....	14
7.3	Modalità di erogazione del Premio.....	14
7.4	Cumulo con altri sostegni e agevolazioni.....	14
7.5	Spese Ammissibili.....	14
7.6	Parametri di riferimento.....	15
8	DOMANDA DI SOSTEGNO	15
8.1	Modalità e termini per la presentazione della domanda di sostegno	15
8.2	Documentazione da allegare alla domanda di sostegno.....	16
9	CRITERI DI SELEZIONE.....	19
9.1	Criteri di selezione Tipologia di intervento 6.1.1	19
9.2	Criteri di selezione Tipologia di intervento 4.1.1	21
10	DESCRIZIONE DELLE FASI OBBLIGATORIE DEL PROCEDIMENTO	22
10.1	Ricevibilità delle istanze	23
10.2	Ammissibilità delle istanze	23
10.3	Valutazione di merito.....	24
10.4	Graduazione	25
11	GRADUATORIA DEI BENEFICIARI E CONCESSIONE DEI BENEFICI	26
12	VARIANTI E PROROGHE	28
12.1.1	Varianti.....	28
12.1.2	Proroghe	29
13	CAMBIO DEL BENEFICIARIO.....	29
14	DOMANDA DI PAGAMENTO	30
14.1	Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento	30
14.2	Documentazione da allegare alla domanda di pagamento.....	31
14.2.1	Autorizzazione della domanda di pagamento della prima rata del premio e di anticipazione del contributo (Intervento 6.1.1 e 4.1.1)	34

14.2.2	Autorizzazione della domanda di pagamento dell'acconto (Intervento 4.1.1)	35
14.2.3	Autorizzazione della domanda di pagamento della seconda rata del premio e del saldo del contributo (Interventi 6.1.1 e 4.1.1)	35
15	ULTERIORI OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	36
16	VINCOLI DI INALIENABILITA' E DESTINAZIONE	37
17	DIVIETI.....	38
18	ULTERIORI MOTIVI DI ESCLUSIONE, DECADENZA, REVOCA, IRREGOLARITÀ, RECUPERI.....	38
19	ERRORE PALESE.....	40
20	RECLAMI E RICORSI	41
21	CONTROLLI.....	41
22	RIDUZIONI E SANZIONI.....	42
23	ULTERIORI INFORMAZIONI	43
23.1	Riferimenti e contatti.....	43
23.2	Informativa sul trattamento dei dati personali.....	43
24	ALLEGATI	43
	Allegato 8 Dichiarazione dei proprietari degli immobili interessati all'intervento.....	44
	Allegato 1 – schema di PSA.....	45
1	- DATI GENERALI	48
	Informazioni generali.....	49
	Dati aziendali riepilogativi.....	51
	Dimensione economica ex-ante.....	52
	Dimensione economica ex-post.....	54
	Settori produttivi e obiettivi trasversali.....	56
	Fabbisogni formativi e di consulenza.....	57
	Idea progettuale e cronoprogramma del PSA.....	58
2	OBIETTIVI E MODALITÀ DI UTILIZZO DEL PREMIO DELL'INTERVENTO	
6.1.1	59
	Obiettivi del PSA con l'intervento 6.1.1.....	60
	Modalità di utilizzo del premio dell'intervento 6.1.1	61
	Riepilogo effetti della proposta progettuale per l'intervento 6.1.1.....	62
3	- OBIETTIVI E PIANO INVESTIMENTI INTERVENTO 4.1.1	63
	Obiettivi del PSA con l'intervento 4.1.1.....	64
	Piano degli investimenti con l'intervento 4.1.1	65
	Riepilogo effetti della proposta progettuale per l'intervento 4.1.1.....	66
4	RIEPILOGO PSA	68
	Allegati del PSA.....	70
	Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr 28/12/2000 n. 445, riguardante tutti gli impegni, obblighi e prescrizioni previsti dal bando	75
	Allegato 3 - Dichiarazione del richiedente della capacità di copertura finanziaria della quota a proprio carico.....	82
	Dichiarazione sostitutiva (Ai sensi degli art. 46 e 47 DPR 28/12/2000 n. 445)	82
	Allegato 4 - Modello A – Elenco giustificativi di spesa	83
	Allegato 5 - Modello B – Confronto quantitativo previsioni/realizzazioni	84

Allegato 6 - Dichiarazione che il terreno oggetto di acquisto non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di finanziamento pubblico	85
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Ai sensi degli art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).....	85
Allegato 7 - Dichiarazione di assenso alla realizzazione degli investimenti	86
Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)	86
Allegato 8 - Dichiarazione dei proprietari degli immobili interessati all'intervento	87
Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)	87
Allegato 9 - Dichiarazione attestante l'avvenuto inizio dell'attuazione del progetto con indicazione della data inizio lavori	88
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)	88

1 DESCRIZIONE GENERALE

1.1 Descrizione del “Pacchetto Giovani”

1. Con il “Pacchetto giovani” la Regione Abruzzo intende attivare in modalità combinata il premio previsto con la Tipologia di intervento 6.1.1 “Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori” (art. 19, comma 1, lett. a) ed i) del Reg UE 1305/2013) (finalizzato a promuovere l'aumento del numero di aziende agricole condotte da giovani imprenditori), con il sostegno agli investimenti finanziabili attraverso la Tipologia di intervento 4.1.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole finalizzati al miglioramento della redditività”.
2. Nel presente bando vengono definiti i criteri e le procedure di attuazione di entrambi i tipi di interventi e disciplinate le modalità di presentazione della domanda unica di sostegno e di pagamento da parte dei richiedenti e le relative procedure operative definite congiuntamente con l'Organismo Pagatore nazionale (AGEA).
3. Obiettivo dell'insediamento è la realizzazione di quanto previsto nel Piano di Sviluppo Aziendale (PSA), redatto secondo il modello “Allegato n. 1” del presente Bando.
4. La procedura amministrativa attivata con il presente bando è disciplinata dalla normativa e dalle circolari indicate nelle Linee guida approvate dall'Autorità di Gestione e dalle disposizioni di cui agli articoli seguenti.
5. Con la partecipazione alla procedura, il richiedente attesta di aver preso conoscenza del PSR Abruzzo 2014/2020, Decisione di Esecuzione della Commissione C(2015) 7994 di approvazione del PSR Abruzzo (13/11/2015 sottoposto alla Giunta Regionale d'Abruzzo, per la presa d'atto, in data 19/12/2015 (D.G.R. n. 1056/15) e s.m.i. nonché del presente bando e di accettarne tutti gli impegni, clausole, condizioni e prescrizioni.

1.2 Obiettivi

1.2.1 Obiettivi specifici per l'insediamenti di giovani agricoltori (6.1.1)

1. **Tipologia di intervento 6.1.1** “*Aiuto all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori*” persegue l'obiettivo di incentivare il primo insediamento in agricoltura di giovani imprenditori qualificati e lo sviluppo del loro progetto imprenditoriale. Esso si propone di promuovere l'aumento del numero di aziende agricole condotte da giovani imprenditori, professionalmente qualificati, che presentano progetti di sviluppo di attività in grado di competere sul mercato e con caratteristiche innovative. Sono favoriti, in particolare, gli insediamenti nella area D, caratterizzata da una maggiore propensione alla riduzione/abbandono dell'attività agricola. La Tipologia di intervento 6.1.1 contribuisce in modo diretto al raggiungimento degli obiettivi delle Focus Area 2A, 2B, 6A, ed in modo indiretto a potenziare gli obiettivi delle Focus Area 5B e 5C.
2. La modalità operativa del “PACCHETTO GIOVANI” di regola coniuga al premio, in alternativa o congiuntamente tra loro, interventi di investimento, di formazione, di consulenza, di diversificazione.
3. **Nell'ambito del presente Bando il “PACCHETTO GIOVANI” consente, tuttavia, di combinare esclusivamente premio e investimento (Tipologia di intervento 4.1.1), in una logica di progettazione integrata e coordinata attraverso un solo Piano di Sviluppo Aziendale.**

1.2.2 Obiettivi specifici di investimento aziendale (4.1.1)

1. **La Tipologia di intervento 4.1.1 – Intervento 2** “*Sostegno a investimenti nelle aziende agricole condotte da giovani agricoltori*”, attivata in sinergia con Tipologia di intervento 6.1.1, è finalizzata a finanziare uno o più specifici investimenti aziendali, materiali ed immateriali, aggiuntivi e

complementari a quelli espressamente previsti per la Tipologia di intervento 6.1.1 *“Aiuto all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori”*. La Tipologia di intervento 4.1.1 – Intervento 2 contribuisce in modo diretto al raggiungimento degli obiettivi delle Focus Area 2A, 2B, 3A, 4A, 4C e 5A ed in modo indiretto a potenziare gli obiettivi delle Focus Area 4B, 5B e 5C.

2. L'obiettivo sotteso al peculiare intervento complementare, inserito nell'ambito del cosiddetto *“PACCHETTO GIOVANI”*, è volto a favorire il miglioramento della redditività delle aziende agricole condotte dai giovani agricoltori beneficiari del premio per il primo insediamento, mediante l'attivazione di una o più delle seguenti azioni:
 - a) riconversione produttiva e il relativo ammodernamento delle strutture aziendali iniziali finalizzate alla trasformazione, alla commercializzazione e allo sviluppo dei prodotti agricoli;
 - b) miglioramento qualitativo e della sicurezza alimentare dei prodotti;
 - c) innovazione di processo e di prodotto;
 - d) miglioramento delle condizioni di lavoro e degli standard di sicurezza;
 - e) diversificazione delle produzioni;
 - f) incremento dell'efficienza e della sostenibilità nell'uso dei fattori produttivi;
 - g) miglioramento dell'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili finalizzata all'autoconsumo.

1.3 Ambito territoriale di applicazione

1. Il presente Bando trova applicazione sull'intero territorio della Regione Abruzzo.

2 BENEFICIARI DEGLI AIUTI

2.1 Soggetti richiedenti

1. Nell'ambito del presente Bando, sono potenzialmente beneficiari del *“Pacchetto Giovani”* le imprese agricole condotte da giovani agricoltori maggiorenni che presentano domanda di premio di cui all'Intervento 6.1.1 in modalità integrata con la Tipologia di intervento 4.1.1 – Intervento 2, che presentano a tal fine un Piano di Sviluppo Aziendale conforme al modello Allegato *“1”* e compilato nonché consegnato nello specifico sistema PSA WEB ABRUZZO on line.

2.2 Condizioni soggettive di ammissibilità per l'accesso al *“Pacchetto Giovani”*

1. Il sostegno è rivolto ai giovani agricoltori che intendono avviare una impresa agricola e che si insediano per la prima volta nella stessa in qualità di capo azienda in forma singola (ditta individuale) o associata (società di persone, società di capitali e cooperative agricole di conduzione).
2. Le condizioni soggettive di ammissibilità, da possedere alla data di presentazione della domanda di sostegno, sono le seguenti:
 - a) Avere un'età compresa fra i 18 anni compiuti e i 41 anni non ancora compiuti, ai sensi dell'art. 2 paragrafo 1, lett. n) del Regolamento (UE) 1305/2013 e s.m. e i.;
 - b) Risultare iscritto all'Anagrafe delle Aziende Agricole, con posizione validata del Fascicolo Aziendale;
 - c) Risultare titolare dell'impresa agricola oggetto di insediamento come attestato dall'inserimento nel fascicolo aziendale dei terreni posseduti in proprietà, affitto o tramite

diritto reale (enfiteusi, diritto di superficie, usufrutto, diritto reale d'uso, servitù), risultante da vigente contratto registrato;

- d) Aver presentato richiesta di iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione dell'esercizio dell'attività agricola quale attività primaria (Cod. ATECO 01), in caso di ditta individuale, o come attività esclusiva, in caso di impresa costituita in forma societaria;
- e) Avere acquisito la partita I.V.A. avente per oggetto l'esercizio di attività agricola;
- f) Risultare insediati da non più di 24 (ventiquattro) mesi e non essere stati insediati in azienda agricola in precedenza;
- g) Possedere adeguate qualifiche e competenze professionali che si determinano al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

g.1) possesso di un titolo di studio ad indirizzo agrario (diploma di scuola media superiore o diploma assimilabile, ovvero titolo conseguito presso istituti professionali di stato o ad essi equiparati o diploma di laurea, attinenti al settore agro-alimentare, forestale o veterinario);

g.2) esperienza formativa in campo agrario per un minimo di 100 ore desumibile da specifico attestato rilasciato da Organismi formativi accreditati ai sensi del DM n. 166/2001 e s.m.i.;

Qualora i requisiti di cui ai punti g.1) e g.2) non siano posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno, uno degli stessi deve essere acquisito entro e non oltre la data di conclusione dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale, come indicato nel paragrafo 2.3.

Soddisfa il requisito di adeguate qualifiche e competenze professionali da possedere alla data di presentazione della domanda di sostegno anche un'esperienza lavorativa minima di 3 anni acquisita antecedentemente al primo insediamento come partecipante familiare, da verificarsi mediante estratto conto contributivo dell'INPS, o come operaio agricolo con la qualifica di "specializzato super", da verificarsi attraverso scheda professionale del lavoratore rilasciata dai Servizi decentrati per l'impiego che attesti la qualifica, ed estratto contributivo INPS che attesti il relativo periodo contributivo pari ad almeno 456 giorni lavorativi.

- h) Essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'U.E. o status parificato;
- i) In caso di società il legale rappresentante deve avere i requisiti soggettivi del giovane agricoltore ed il capitale sociale deve essere posseduto per almeno il 51% da giovani agricoltori. Laddove una persona giuridica sia controllata da un'altra persona giuridica, i requisiti di cui sopra si applicano ad ogni persona fisica che abbia il controllo della società controllante e al suo rappresentante legale. L'atto costitutivo deve indicare una durata di almeno 8 anni, in considerazione della tempistica prevista per le procedure di cui al presente bando ed in ogni caso la durata della società dovrà essere tale da garantire il rispetto degli impegni di cui al paragrafo "2.3 Adempimenti ed Impegni del soggetto beneficiario". Nel caso in cui l'atto costitutivo vigente alla data di presentazione della domanda di sostegno preveda una durata inferiore a quella sopra prevista, il richiedente si impegna a modificare, prima dell'adozione del provvedimento di concessione, l'atto costitutivo stesso per renderlo conforme a quanto richiesto per garantire il rispetto degli impegni di cui al paragrafo "2.3 Adempimenti ed Impegni del soggetto beneficiario". Le società, sia di persone che di capitali, nonché le cooperative, devono avere per oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola. Lo

stesso requisito deve essere posseduto sia dalle società collegate che dalle società controllanti. Qualora i richiedenti si insediano in un'impresa agricola preesistente già costituita sotto forma societaria, se già soci della stessa, non devono aver mai acquisito la qualifica di socio amministratore unico e/o di socio con potere di firma, pena l'esclusione della domanda di sostegno.

2.3 Adempimenti ed Impegni del soggetto beneficiario

1. Il richiedente, al momento della presentazione della domanda, oltre a possedere i requisiti di cui al precedente paragrafo, deve presentare un Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1305/2013 e deve assumere i seguenti impegni:
 - a) Nel caso in cui i richiedenti, al momento della presentazione della domanda di sostegno, non possedano le adeguate qualifiche e competenze professionali prescritte, si impegnano al conseguimento delle stesse entro e non oltre la data di conclusione dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale, attraverso:
 - a.1) Il conseguimento di un titolo di studio ad indirizzo agrario: diploma di scuola media superiore o diploma assimilabile, ovvero titolo conseguito presso istituti professionali di stato o ad essi equiparati o diploma di laurea attinenti al settore agro-alimentare, forestale o veterinario;
 - a.2) Il conseguimento di attestato formativo in campo agrario per un minimo di 100 ore rilasciato da Organismi formativi accreditati ai sensi del D.M. n. 166/2001 e s.m.i.;
 - b) A permanere in qualità di capo azienda per almeno 5 anni a decorrere dalla data di autorizzazione regionale alla erogazione del saldo finale del premio da parte del Servizio regionale competente e, per le società, che la stessa mantenga, per lo stesso periodo, i requisiti in materia di possesso di capitale sociale e di preposizione agli organi sociali stabiliti per l'accesso ai benefici;
 - c) Ad acquisire il possesso dei requisiti di "agricoltore attivo" di cui all'art. 9 del Reg UE 1307/2013, come recepito nell'art 3 del DM n. 6513/2014, nell'art. 1 del DM 1420/2015 e nell'art. 1 - comma 1 del DM 1922/2015, entro 18 mesi dalla data di insediamento;
 - d) A dare inizio all'attuazione del Piano suddetto entro e non oltre il termine improrogabile di **60 giorni** consecutivi decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di concessione del sostegno;
 - e) A concludere l'attuazione del Piano suddetto entro 24 mesi dalla data del provvedimento di concessione: tale termine è elevato a 36 mesi decorrenti dalla stessa data, nel caso in cui il PSA preveda la realizzazione di interventi strutturali che presuppongono la presentazione del permesso di costruire, del provvedimento conclusivo o della comunicazione di inizio lavori in edilizia libera.

3 PRIMO INSEDIAMENTO

1. Il premio di cui al presente bando può essere concesso ai richiedenti che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola.
2. Integrano il "primo insediamento":
 - a) L'acquisizione per la prima volta della responsabilità fiscale di un'azienda agricola da comprovare mediante il possesso di Partita I.V.A.;
 - b) L'iscrizione alla C.C.I.A.A.: in caso di ditta individuale l'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c. deve risultare attività primaria. In caso di impresa costituita in forma societaria l'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c., con riferimento all'oggetto sociale, deve risultare in forma esclusiva;

- c) L'acquisizione della responsabilità/corresponsabilità civile nella gestione di un'azienda agricola in Abruzzo, in qualità di titolare (con l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata), ovvero socio e amministratore con poteri straordinari a firma disgiunta di una società di persone o di capitali avente per oggetto esclusivo la gestione di un'azienda agricola.
3. Quale data di primo insediamento si deve intendere, la data di iscrizione all'anagrafe del settore primario della competente CCIAA, o la data di variazione statutaria per insediamento in ambito di persone giuridiche preesistenti.

4 CONDIZIONI OGGETTIVE DI AMMISSIBILITÀ

1. L'azienda agricola, intesa come l'insieme di beni strumentali utilizzati ai fini della gestione dell'impresa agricola, oggetto di nuovo insediamento, al momento della presentazione della domanda di sostegno deve soddisfare i seguenti requisiti:
- a. Rientrare nella definizione di micro-impresa o piccola impresa, ai sensi del Reg UE 1303/2013 e della Raccomandazione 2003/361/CE.
 - b. Il centro aziendale principale (fabbricato o complesso di fabbricati connessi all'attività aziendale ed almeno il 51 % della SAU aziendale) deve insistere sul territorio della regione Abruzzo; inoltre la localizzazione degli interventi previsti all'interno del Piano di Sviluppo Aziendale deve insistere sul territorio della regione Abruzzo.
 - c. Avere, ai sensi dell'art. 19 paragrafo 4 del Reg UE 1305/2013, alla data di presentazione della domanda di sostegno, una dimensione economica, espressa in termini di Produzione Standard (PS), non inferiore ai 10.000,00 euro se l'azienda (fabbricato o complesso di fabbricati connessi all'attività aziendale ed almeno il 51 % della SAU aziendale) ricade nell'area D del PSR, e ai 15.000 euro nelle altre zone e non superiore a euro 200.000,00. Qualora l'insediamento avvenga attraverso una società non unipersonale di soli giovani, la dimensione economica minima deve essere moltiplicata per il numero dei soci in possesso dei predetti requisiti soggettivi.
 - d. L'azienda oggetto di insediamento non deve derivare da frammentazione fondiaria di un'impresa agricola familiare già esistente, avvenuta successivamente alla adozione della Decisione di Esecuzione della Commissione C(2015) 7994 di approvazione del PSR Abruzzo (13/11/2015), da riscontrare mediante verifica del fascicolo aziendale del cedente. Costituisce frazionamento aziendale in ambito familiare la cessione parziale dei terreni condotti in proprietà a favore di parenti fino al secondo grado e affini fino al primo grado, come risultante da stato di famiglia storico. Non sono inoltre ammessi:
 - d.1) il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi avvenuto successivamente al 13/11/2015, da riscontrarsi mediante verifica del fascicolo aziendale del cedente;
 - d.2) la costituzione ex novo di società tra coniugi, qualora uno dei due sia già titolare di azienda agricola individuale avvenuta successivamente al 13/11/2015, da riscontrarsi mediante verifica del fascicolo aziendale del cedente;
 - d.3) l'insediamento in una società preesistente, qualora fra i soci amministratori figurino l'altro coniuge avvenuto successivamente al 13/11/2015, da riscontrarsi mediante verifica del fascicolo aziendale del cedente.
 - e. Presentazione di un "Piano di Sviluppo Aziendale" (PSA), conforme al modello Allegato "1", redatto attraverso l'apposito applicativo informatico che sarà disponibile sul sito internet del Dipartimento Agricoltura della Regione Abruzzo, e per il quale sia stata effettuata l'operazione di "consegna" sul Portale PSA WEB ABRUZZO, che descriva almeno:

- e.1) la situazione di partenza dell'azienda agricola;
 - e.2) le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle attività della nuova azienda;
 - e.3) gli effetti degli investimenti e i risultati attesi;
 - e.4) i particolari delle azioni, incluse quelle inerenti alla sostenibilità ambientale ed all'efficienza delle risorse, occorrenti per lo sviluppo delle attività dell'azienda agricola.
2. Il beneficiario deve dimostrare, attraverso il PSA, che:
- a) il premio sarà integralmente utilizzato per lo sviluppo dell'azienda e il PSA deve essere compilato in modo da consentire ex ante, a pena di inammissibilità della domanda di sostegno, di individuare esattamente le modalità di utilizzo del premio distinguendole chiaramente, tramite la compilazione delle apposite sezioni del PSA stesso, da quelle previste a contributo per Tipologia di intervento 4.1.1;
 - b) al termine del periodo di implementazione del PSA sarà conseguito un aumento della Dimensione Economica Aziendale (incluse le attività extra agricole).
3. Il beneficiario deve evidenziare inoltre, attraverso il PSA, la sostenibilità tecnico-amministrativa ed economica - finanziaria delle azioni previste (ad esempio modalità di copertura di costi annuali di gestione, pagamenti dei mutui eventualmente contratti, etc.).
4. La congruità delle spese previste per ciascun bene, servizio e lavoro in economia fa riferimento, ove esistenti, ai massimali stabiliti nel prezzario ANCE e dalla DGRA n. 150 del 6/4/2017 e s.m.i.
5. Ove le operazioni prevedano interventi che possono avere effetti negativi sull'ambiente, detti interventi dovranno risultare realizzati nel rispetto delle procedure di valutazione di impatto ambientale, conformemente alla normativa specifica per il tipo di intervento previsto.

4.1 Cause di esclusione

1. Sono esclusi dalla partecipazione al presente bando i soggetti richiedenti e le aziende che si trovino in una delle seguenti condizioni:
- a) Soggetti che intendono insediarsi in imprese in difficoltà, così come definite dall'art. 2, punto (14) del Regolamento (UE) n. 702/2014;
 - b) Soggetti che intendono insediarsi in azienda già oggetto di un precedente insediamento agevolato dalla Misura 112 del PSR 2007-2013, il cui beneficiario risulti ancora vincolato alla conduzione aziendale;
 - c) Soggetti che hanno avuto accesso ad analoghi regimi di aiuto;
 - d) Soggetti che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione straordinaria o nei cui confronti sia pendente un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni; l'esclusione opera se la procedura o il procedimento riguarda il soggetto richiedente o la società all'interno del quale si insedia;
 - e) Soggetti che abbiano conferito incarichi professionali o concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale Ente da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
 - f) Soggetti che risultino inaffidabili, cioè soggetti per i quali, nel precedente periodo di programmazione dello sviluppo rurale o nell'attuale è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore o per la quale è in corso un contenzioso.

5 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI

5.1 Descrizione degli interventi ammissibili riconducibili alla tipologia 6.1.1

1. Il PSA nell'apposita distinta Sezione 2. denominata "MODALITA' DI UTILIZZO DEL PREMIO DELL'INTERVENTO 6.1.1" deve sviluppare la descrizione degli investimenti da effettuare a valere sulla Tipologia di Intervento 6.1.1 da individuarsi fra le tipologie specificate nell'ALLEGATO TABELLE DI CODIFICA (TAB. 1 - Corrispondenza tra tipologia di investimenti ed effetti ottenibili) del PSA medesimo.

5.2 Descrizione degli interventi ammissibili riconducibili alla tipologia 4.1.1

1. Il PSA nell'apposita distinta Sezione 3. denominata "PIANO DEGLI INVESTIMENTI CON L'INTERVENTO 4.1.1" deve sviluppare la descrizione degli investimenti da finanziare a valere sulla Tipologia di Intervento 4.1.1 da individuarsi fra le tipologie ammissibili, come di seguito indicate:
 - a) miglioramento della redditività e della competitività aziendale;
 - b) coerenza con la priorità cui il tipo di operazione stessa concorre, con la focus area in cui si colloca e mirare al soddisfacimento degli obiettivi trasversali;
 - c) i potenziali sbocchi di mercato per i prodotti finiti cui l'investimento sia eventualmente rivolto, da documentare con apposita analisi di mercato da inserire all'interno del PSA;
 - d) fattibilità del progetto sotto l'aspetto economico, finanziario e tecnico-logistico, da dimostrare con dichiarazione del tecnico progettista con riferimento alle opere soggette a concessioni ed autorizzazioni.
2. In particolare sono ammissibili interventi di:
 - INVESTIMENTI MATERIALI:
 - a) Investimenti nella produzione di energia da fonti rinnovabili: impianti dimensionati ai fabbisogni aziendali (esclusa l'abitazione) e comunque di potenza inferiore ad 1MW;
 - b) Costruzione e/o ristrutturazione di fabbricati produttivi aziendali;
 - c) Investimenti per trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, a condizione che la materia lavorata sia prevalentemente di provenienza aziendale e che la stessa materia prima, sia in entrata che in uscita del processo di lavorazione, sia compresa nell'allegato I del Trattato;
 - d) Acquisto terreni edificati e non edificati funzionali all'investimento nel limite del 10% dell'investimento ammissibile;
 - e) Interventi di efficientamento energetico di impianti ed immobili produttivi aziendali;
 - f) Dotazioni aziendali (macchine, macchinari ed attrezzature);
 - g) Miglioramenti fondiari
 - INVESTIMENTI IMMATERIALI - Acquisizione di programmi informatici compreso il loro sviluppo e/o brevetti, licenze;
 - SPESE GENERALI.
3. Le spese generali collegate agli investimenti comprensive di spese tecniche per onorari di tecnici incaricati e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammissibili nel limite massimo del 4%, elevato al 8% in presenza di progettazioni di lavori edili.

4. La congruità delle spese previste per ciascun bene, servizio e lavoro in economia fa riferimento, ove esistenti, ai massimali stabiliti nel prezzario "A.N.C.E." e Prezzario Regionale aggiornato con DGR 150 al 06/04/2017 pubblicato sul sito della Regione Abruzzo.
5. Per gli interventi realizzati in economia direttamente dall'imprenditore sono ammissibili quelli ricompresi nel prezzario approvato con Prezzario Regionale aggiornato con DGR 150 al 06/04/2017 pubblicato sul sito della Regione Abruzzo.

Non rientrano, comunque, tra le spese eleggibili:

- a) gli investimenti riferibili a trasformazione e commercializzazione di prodotti non contemplati nell'allegato I del Trattato dell'UE;
- b) le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima della presentazione della domanda di sostegno, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario;
- c) i costi relativi agli interessi passivi e l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA);
- d) le spese per l'acquisto di beni e attrezzature usate;
- e) le spese di mera sostituzione di impianti e macchinari;
- f) gli investimenti per l'irrigazione previsti dall'art. 46 del Reg. 1305/2013;
- g) la realizzazione o ammodernamento di fabbricati per uso abitativo e acquisto di relativi arredi;
- h) gli investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da specifiche norme unionali, salvo che gli investimenti siano finalizzati al rispetto di requisiti comunitari di nuova introduzione (ovvero introdotti da meno di 12 mesi);
- i) l'acquisto di diritti di produzione agricola, di animali, di piante annuali e loro messa a dimora;
- j) gli investimenti non riconducibili alle finalità dell'intervento finanziato;
- k) la manutenzione ordinaria;
- l) Interventi strutturali su particelle catastali il cui possesso è documentato da contratti diversi da proprietà, dall'usufrutto e dall'affitto;
- m) Interventi di miglioramento fondiario su particelle inserite nel fascicolo aziendale per le quali non è stata rilasciata autorizzazione dal proprietario qualora diverso dal richiedente;
- n) Spese per investimenti sovvenzionabili all'interno delle Organizzazioni Comuni di Mercato (O.C.M.) di cui al Reg. (UE) 1308/13 secondo le indicazioni del Capitolo 14 "Informazioni sulla complementarietà" del PSR della Regione Abruzzo 2014/2020.

6 PRESCRIZIONI OPERATIVE

1. Tutte le domande (di sostegno, di pagamento, di proroga e di variante) devono essere presentate, a pena di inammissibilità, esclusivamente dall'aspirante beneficiario, dal beneficiario o da soggetto formalmente a tal fine delegato.
2. Al momento della presentazione della domanda di sostegno i richiedenti devono presentare il Piano di Sviluppo Aziendale (PSA "Pacchetto Giovani") redatto sulla base del modello "Allegato 1" approvato contestualmente al presente bando, pena l'inammissibilità della domanda stessa.
3. **Nell'ambito del presente bando, il PSA deve essere compilato, a pena di esclusione, esclusivamente attraverso l'apposito applicativo informatico che sarà disponibile, sul sito internet del Dipartimento Agricoltura della Regione Abruzzo, e per il quale sia stata effettuata l'operazione di "consegna" sul Portale PSA WEB ABRUZZO entro e non oltre la data di rilascio della rispettiva domanda di aiuto su portale SIAN.**

4. **Il PSA, una volta conclusa l'operazione di cui sopra, deve essere sottoscritto dal richiedente e trasmesso, entro i termini previsti del bando, unitamente alla domanda di sostegno rilasciata dal sistema SIAN e a tutta la restante documentazione richiesta.**
5. In caso di insediamento in forma societaria, va prodotto un solo PSA "Pacchetto Giovani" riferito alla Società.
6. Il PSA "Pacchetto Giovani" deve dimostrare che il progetto aziendale evolve verso una maggiore competitività attraverso l'aumento della Dimensione Economica (D.E.) Aziendale (incluse le attività extra agricole, computate a tal fine sia ex ante, se presenti, che ex post).
7. Il riparto colturale e la consistenza degli allevamenti di riferimento sono quelli presenti nell'ultimo fascicolo aziendale AGEA dell'istante validato prima del rilascio della domanda di aiuto.
8. Come per la valutazione di ammissibilità, operata sui distinti requisiti a tal fine fissati per le Tipologie di intervento 6.1.1 e 4.1.1, anche la valutazione di merito avviene distintamente per le due tipologie di intervento: essa è sviluppata sui Criteri di selezione riportati nei successivi paragrafi 9.1 e 9.2 del presente bando.
9. **L'avvio delle attività deve avvenire dopo la presentazione della domanda, nel termine improrogabile di 60 giorni consecutivi decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di concessione** del sostegno; è comunicato attraverso apposita dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, supportata da almeno uno dei documenti di seguito indicati (da presentare in originale o copia conforme, nel rispetto della normativa vigente in materia di imposta di bollo) e da copia fotostatica fronte retro di un proprio documento di identità in corso di validità:
 - a) fatture di acquisto o dei documenti di trasporto (DDT), o dei documenti di pagamento di anticipi o acconti (nel caso di acquisto di beni o servizi funzionali all'attuazione del PSA);
 - b) caparra confirmatoria;
 - c) contratto di fornitura;
 - d) registrazione di eventuali contratti di affitto, di acquisto o compromesso di acquisto.La data di inizio lavori corrisponde a:
 - a) data del primo d.d.t. o fattura accompagnatoria;
 - b) data della caparra confirmatoria;
 - c) data del contratto di fornitura, di acquisto o di affitto.
10. Decorso inutilmente il termine sopra indicato, si procederà a dichiarare la decadenza automatica dai benefici del "Pacchetto giovani".

7 PROFILI FINANZIARI

7.1 Budget dell'Avviso

1. Le risorse disponibili per il presente bando sono pari a € 5.000.000,00 per la Tipologia di intervento 6.1.1 e ad € 2.000.000,00 per la Tipologia di intervento 4.1 – Intervento 2.

7.2 Aliquota ed importo dell'aiuto

7.2.1 Aliquote specifiche per intervento 6.1.1

1. L'entità del premio all'insediamento in agricoltura è fissata in 50.000,00 euro; il premio è elevato a 60.000,00 euro nel caso di insediamento in aziende ricadenti in area D (fabbricato o complesso di

fabbricati connessi all'attività aziendale ed almeno il 51 % della SAU aziendale) come individuata dal PSR 2014/2020 della Regione Abruzzo.

2. Qualora l'insediamento avvenga in forma di società non unipersonale il cui capitale sociale sia detenuto totalmente da giovani in possesso delle condizioni soggettive di ammissibilità, il sostegno è conferito alla società per un importo pari al prodotto del premio-base per il numero dei soci giovani. In tal caso la condizione minima aziendale è da riferirsi ad ogni singolo giovane che si insedia.

7.2.2 Aliquote specifiche per l'intervento 4.1.1

1. In aderenza alle previsioni riportate nella scheda di misura del PSR ed a quanto previsto dall'Allegato II del Reg. UE 1305/2013, l'entità del sostegno è fissata al 60% dell'investimento ammissibile.
2. La suddetta aliquota è ridotta al 40% nel caso di investimenti relativi alla trasformazione e commercializzazione.
3. **Ai fini del presente Bando, l'importo massimo del contributo concedibile per gli investimenti di cui alla Tipologia di intervento 4.1.1 è comunque pari ad € 30.000,00.**

7.3 Modalità di erogazione del Premio

1. Il premio all'insediamento verrà erogato in due rate: la prima, pari al 50% dell'importo del premio, viene liquidata dopo la concessione del sostegno previa costituzione della polizza fideiussoria rilasciata a favore di AGEA per un ammontare corrispondente al 100% del valore dell'importo del premio richiesto, presentata conformemente al modello disponibile sul portale del SIAN (AGEA) entro **60 (sessanta)** giorni dalla data della notifica dell'avvenuta concessione del finanziamento.
2. La liquidazione della seconda rata (corrispondente al saldo finale), pari al 50% dell'importo del premio, è condizionata alla verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale.

7.4 Cumulo con altri sostegni e agevolazioni

1. Il P.S.R. assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte (no-double funding) da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013). Pertanto un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi SIE oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, purché la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi SIE non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma. Di conseguenza l'amministrazione effettuerà i controlli e dedurrà l'importo necessario per escludere il doppio finanziamento delle pratiche ai sensi della normativa unionale e nazionale in materia.
2. Inoltre, deve essere garantito che non si verifichi cumulo con analoghi regimi di aiuto gestiti da altre Regioni o da ISMEA - Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare.

7.5 Spese Ammissibili

1. Il riferimento guida per determinare l'ammissibilità ed eleggibilità delle spese è il Documento MIPAAF "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" approvato nella seduta dell' 11 febbraio 2016 e s.m.i..
2. In base all'art. 65 Reg. (UE) n. 1303/2013, comma 6, non sono selezionate per il sostegno del FEASR le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di

sostegno nell'ambito del programma sia presentata dal beneficiario all'autorità di gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.

3. In generale sono considerate ammissibili (vale a dire selezionabili per il contributo comunitario) le operazioni ancora non portate materialmente a termine o completamente attuate, e le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della relativa domanda di sostegno, fatte salve:
 - le spese generali di cui all'art. 45.2 c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 12 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità;
4. Una spesa per essere ammissibile deve:
 - essere imputabile ad un'operazione finanziata; vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
 - essere pertinente rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
 - essere congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
 - essere necessaria per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
 - riguardare interventi decisi dall'Autorità di Gestione del programma, o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione di cui all'articolo 49 del Reg. (UE) n. 1305/13.
5. I costi, ivi compresi quelli relativi alle spese generali, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

7.6 Parametri di riferimento

1. Le imprese beneficiarie per la predisposizione della documentazione richiesta dal presente bando devono far riferimento:
 - a) Per le opere edili ed affini propriamente dette e sistemazioni esterne (entrambe a misura) il riferimento è l'elenco regionale dei "Prezzi informativi delle opere edili nella Regione Abruzzo" approvato con DGR 469 del 8/7/2014 e s.m. e i. Le singole voci dovranno essere contraddistinte dal n. d'ordine del prezzario.
 - b) Per la determinazione delle giornate di lavoro aziendali (ULU) relative alle colture, allevamenti, attività agrituristiche e attività connesse, il riferimento sono le tabelle Allegati A -B e C della DGR 436 del 31/05/2010 pubblicate sul BURA n. 47 del 21/7/2010.
 - c) Per la determinazione delle Produzioni Standard (PS) il riferimento sono le tabelle CREA con i coefficienti approvati nel 2017 (ex INEA Abruzzo) pubblicate sul sito http://www.rica.inea.it/public/it/rls_ps.php
 - d) Prezzario agricolo regionale approvato con DGR 150 del 6/4/2017.

8 DOMANDA DI SOSTEGNO

8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di sostegno

1. A pena di irricevibilità, la domanda di sostegno va presentata, esclusivamente secondo le modalità procedurali fissate dall'AGEA, utilizzando la specifica modulistica prodotta dal SIAN. Le domande di sostegno vanno presentate sul portale SIAN **entro il 28 febbraio 2020** a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito della Regione Abruzzo all'indirizzo <http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura>.

2. Il presente bando è inoltre pubblicato, a fini meramente notiziali, sul BURAT e nella sezione del sito della Regione Abruzzo “amministrazione trasparente”.
3. Nel caso in cui il richiedente sia una Società, la domanda deve essere presentata dal legale rappresentante come di seguito indicato:
 - a) amministratore unico di società di persone avente per oggetto l'esercizio esclusivo di attività agricola;
 - b) socio amministratore unico o delegato di società di capitale avente per oggetto l'esercizio esclusivo di attività agricola, nonché titolare di quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza in assemblea ordinaria e straordinaria;
 - c) socio amministratore unico o delegato di società cooperativa avente per oggetto l'esercizio esclusivo di attività agricola.
4. La domanda di sostegno deve essere compilata e trasmessa per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) disponibile all'indirizzo www.sian.it, previa apertura ed aggiornamento del fascicolo aziendale informatizzato.
5. I dati inseriti nel fascicolo aziendale e rilevanti ai fini delle domande, saranno automaticamente importati nelle domande e saranno modificabili solo attraverso l'aggiornamento del fascicolo. La fase di predisposizione del fascicolo aziendale validato dal proponente è propedeutica alla presentazione della domanda di sostegno che sarà compilata sulla base dei dati contenuti nel fascicolo stesso.
6. Una volta inseriti tutti i dati nella domanda sarà possibile stamparla con due modalità:
 - STAMPA PROVVISORIA: consente di stampare la domanda compilata, di verificare se i dati inseriti sono corretti ed eventualmente correggerli;
 - STAMPA DEFINITIVA: attribuisce alla domanda il codice univoco di domanda AGEA (barcode) che consentirà di individuare la domanda (domanda nello stato di “STAMPATA”). Dopo la stampa definitiva non è più possibile modificare i dati contenuti nella domanda.
7. La domanda deve riportare la firma OTP (One Time Password) del beneficiario. Il sistema produce il modello “conferma firma OTP” che il beneficiario sottoscrive con firma autografa (domanda nello stato di “FIRMATA”).
8. La fase successiva è quella di firma con PIN statico, rilascio e protocollazione della domanda sul SIAN che consiste nell'invio telematico della stessa (domanda RILASCIATA).
9. **La data di rilascio della domanda nel portale SIAN è la data di presentazione della domanda.**
10. Alla domanda, da cui si ricavi anche l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), in applicazione degli adempimenti del DPCM 16/11/2014 previsti a far data dall'11/08/2016, deve essere allegata in formato elettronico sul SIAN, con firma digitale, la documentazione elencata al successivo paragrafo 8.2
11. Si fa presente che le funzionalità software realizzate in ambito SIAN consentono al beneficiario anche la presentazione in proprio (in qualità di utente qualificato) della domanda di sostegno online (e della domanda di pagamento) seguendo le istruzioni contenute nel documento aggiornato sull'utilizzo della firma elettronica per lo sviluppo rurale (PSR) presente nell'area pubblica del portale SIAN, raggiungibile al seguente indirizzo: <http://www.sian.it/portale-sian/sottosezione.jsp?pid=9>.

8.2 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. Alla domanda di sostegno va allegata la seguente documentazione:
 - a) Copia di valido documento di identità;

- b) Piano di Sviluppo Aziendale (P.S.A. Pacchetto Giovani), redatto nel rispetto di limiti e modalità descritti nei paragrafi 4 e 6 del presente bando;
 - c) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 redatta secondo lo schema allegato sotto il numero "2";
 - d) Per il cofinanziamento dell'investimento di cui alla Tipologia di intervento 4.1.1, dichiarazione rilasciata da un Istituto di Credito recante i contenuti evidenziati nell'Allegato "A" delle "Linee Guida Operative per l'avvio dell'attuazione del PSR 2014/2020" approvate con D.D., 141/16 del 15/4/2016, pubblicata sul sito della Regione Abruzzo, o dichiarazione di contenuto analogo sottoscritta dal richiedente i benefici, redatto secondo lo schema allegato, al presente bando, sotto il numero "3";
 - e) Per le forme giuridiche societarie, diverse dalle società di persone, e per le cooperative oltre alla documentazione sopra prevista è necessario produrre apposito atto dell'organo competente con il quale:
 - e.1) si richiamano l'atto costitutivo e/o lo statuto nonché gli estremi dell'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A. nella relativa sezione di appartenenza;
 - e.2) si approva il progetto;
 - e.3) si incarica il legale rappresentante ad avanzare la domanda di finanziamento nonché ad adempiere a tutti gli atti conseguenti necessari.
2. Per gli investimenti di cui alla Tipologia di intervento 4.1.1 - Intervento 2 il richiedente deve presentare la seguente documentazione:
- a) Per gli interventi di edilizia rurale:
 - a.1) elaborati progettuali, che saranno allegati al permesso di costruire, SCIA, CILA e attività in edilizia libera;
 - a.2) tavole progettuali quotate riportanti le opere edili, il layout e la descrizione dei processi produttivi, gli impianti fissi;
 - a.3) per i progetti che prevedano opere di ristrutturazione, dovranno essere allegati anche i disegni quotati riferiti alla situazione prima dell'intervento e documentazione fotografica che attesti lo status dell'immobile alla data di presentazione della domanda di sostegno;
 - a.4) in caso di investimenti in corso alla data di presentazione della domanda di sostegno, perizia asseverata da parte del progettista incaricato, da cui risulti lo stato dei lavori eseguiti, l'importo degli stessi e quello da completare; documentazione fotografica che attesti lo status dei terreni interessati dall'intervento, alla data di presentazione della domanda di sostegno;
 - a.5) autorizzazione del/dei proprietari/co-proprietari all'effettuazione dell'investimento, se il richiedente non è proprietario al 100% (allegato 7);
 - b) Per gli interventi di produzione di energia per consumo aziendale:
 - b.1) Elaborati e relazioni tecniche previste per legge dall'iter autorizzativo attuativo del d.lgs. 28/2011 per gli interventi di carattere energetico o in alternativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale attestante che per le opere previste non è necessario richiedere alcuna autorizzazione o effettuare comunicazione al comune di appartenenza;
 - b.2) relazione tecnica con la quale si descrive l'intervento che si intende realizzare e si documenta il dimensionamento dell'impianto rispetto ai fabbisogni aziendali (esclusa l'abitazione) a firma del tecnico progettista.
 - c) Per gli investimenti di miglioramento dell'efficienza energetica di impianti e immobili produttivi elaborati progettuali e dichiarazione di un tecnico abilitato con cui si attesta l'effettivo miglioramento delle prestazioni di efficienza energetica.

d) Per l'acquisto di terreni edificati o non edificati e di immobili:

- d.1) preliminare di vendita sottoscritto dal promittente venditore, con copia del documento di identità dello stesso;
- d.2) attestazione di un tecnico qualificato indipendente con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato;
- d.3) Dichiarazione resa dal richiedente (allegato 6):

1. che il terreno o l'immobile oggetto di compravendita non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico; tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime;

2. di esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno o dell'immobile e gli obiettivi dell'operazione, nonché di un periodo minimo di destinazione compatibile con la normativa comunitaria;

Per l'acquisto di terreni o di immobili produttivi il valore di mercato deve essere pari o inferiore alle quotazioni dall'Agenzia delle Entrate.

e) Contabilità preventiva delle opere, elaborata secondo le indicazioni che seguono, che ricomprenda le opere a misura, quelle a preventivo e le spese generali, tenendo in evidenza i massimali stabiliti per le strutture aziendali e per l'acquisto di alcune tipologie di macchinari come riportato nella D.D. n. DPD141/16 del 15/04/2016 e s.m.i. (visualizzabili all'interno del sito: <http://www.regione.abruzzo.it/content/documenti-utili-psr-2014-2020>):

e.1) **Computo metrico estimativo analitico**, relativo alle opere edili e affini propriamente dette e sistemazioni esterne (entrambe a misura) sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale, contenente attestazione di congruità dei prezzi sottoscritta dallo stesso tecnico. Il computo metrico va redatto per le opere edili ed affini, sulla base dei "prezzi informativi opere edili della regione Abruzzo (denominato prezzario A.N.C.E.)" in vigore alla data della pubblicazione del presente bando. Le singole voci dovranno essere contraddistinte dal numero d'ordine del prezzario;

e.2) Per le opere di trasformazione agraria, piantagione arborea da frutto e prati e pascoli montani, nonché per gli interventi relativi ai vigneti da tavola il computo metrico è formulato sulla base del prezzario agricolo regionale approvato con DGR 150 al 06/04/2017 pubblicato sul sito della Regione Abruzzo.

e.3) **almeno tre preventivi emessi, in data non antecedente al 01/06/2019**, per ogni acquisto di macchine, macchinari, attrezzature, impianti tecnici e tecnologici, beni immateriali e prestazioni professionali e per le opere edili non ricomprese nel prezzario "A.N.C.E.";

e.4) per tutte le voci di costo non comprese nei prezzari i preventivi devono essere formulati sulla base di una analisi dei costi in conformità alla vigente normativa, sottoscritta dallo stesso progettista.

e.5) apposto **prospetto di confronto** con l'indicazione del preventivo scelto. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi acquisiti, l'importo del preventivo più basso corrisponde alla spesa ammissibile.

e.6) E' ammessa la presentazione di un unico preventivo esclusivamente in relazione a beni o servizi proposti sul mercato da un singolo offerente, ovvero qualora si tratti di operare innesti su impianti o attrezzature preesistenti: in questo caso è necessaria una dichiarazione da parte

del richiedente e del tecnico progettista che attesti, dopo una approfondita indagine di mercato, l'impossibilità di rilevare altre ditte concorrenti.

3. Tutti i preventivi, al fine di consentire agli uffici istruttori la verifica della regolarità della procedura di raccolta delle offerte sopra indicate, devono contenere, chiaramente leggibile, **la denominazione del sottoscrittore dell'offerta commerciale**, oltre alle seguenti informazioni: **la data e gli estremi dell'offerta, la tipologia del bene, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario** (sono esclusi i preventivi "a corpo") **ed il costo complessivo. Le offerte devono essere presentate da fornitori differenti ed essere comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (i prezzi devono riflettere quelli praticati effettivamente sul mercato e non quelli di catalogo).**

Ai fini della **verifica** dei preventivi, trova applicazione il principio del soccorso istruttorio.

4. **Le spese generali** collegate agli investimenti comprensive di spese tecniche per onorari di tecnici incaricati e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammissibili nel limite massimo del 4%, elevato al 8% in presenza di progettazioni di lavori edili.
5. Si dovranno allegare almeno tre preventivi per onorari di tecnici incaricati e consulenti emessi in data non antecedente al **01/06/2019** nonché allegare anche apposito prospetto riepilogativo degli onorari previsti, redatto e sottoscritto dal richiedente.
6. **Le spese tecniche**, in fase di accertamento finale, vanno individuate e rendicontate in riferimento alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016, concernente l'approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazioni adottate ai sensi dell'art. 24 comma 8 del D.Lgs n. 50/2016.

9 CRITERI DI SELEZIONE

9.1 Criteri di selezione Tipologia di intervento 6.1.1

1. Il presente Bando prevede l'attribuzione di una priorità assoluta alle aziende con centro aziendale principale (fabbricato o complesso di fabbricati connessi all'attività aziendale ed almeno il 51% della SAU aziendale) localizzato nel cratere del sisma 2016/2017.
2. Tale priorità opererà esclusivamente a favore di progetti che, all'esito della valutazione, abbiano conseguito almeno il punteggio minimo richiesto per il conseguimento dell'idoneità:

I criteri di selezione adottati per l'attuazione della Tipologia di intervento 6.1.1 sono i seguenti:

Criteri di selezione	Punti	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Adesione a più opzioni del Pacchetto giovani: <ul style="list-style-type: none"> - Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze - Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza - Investimenti nelle imprese agricole - Sostegno a investimenti per la diversificazione delle imprese agricole 	max 10 (vedi nota 1)	10: Adesione a tutte le opzioni del pacchetto giovani 6: Adesione a tre delle opzioni previste 3: Adesione a due delle opzioni previste 0: Adesione a una delle opzioni previste

Allegato A) alla Determinazione n. DPD018/501 del 13/12/2019

Criteri di selezione	Punti	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Profilo soggettivo del beneficiario con riferimento al titolo di studio ad indirizzo agricolo	max 10 (vedi nota 2)	10: Possesso di titolo di studio di livello universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente il settore agro-alimentare, forestale o veterinario 7,5: Possesso di titolo di studio universitario triennale attinente il settore agro-alimentare, forestale o veterinario 5: Possesso di titolo di studio quinquennale di scuola superiore attinente il settore agro-alimentare 2,5: Possesso di qualifica triennale rilasciata dall'Istituto Professionale per l'agricoltura (vedi nota 5) 0: Assenza di titolo di studio a indirizzo agrario
Profilo soggettivo del beneficiario con riferimento all'età anagrafica	max 5 (vedi nota 3)	5: Età minore di 30 anni 3 Età compresa tra 30 e 35 anni (non compiuti) 1.5 Età superiore a 35 anni
Domanda di aiuto presentata da una donna	max 5 (vedi nota 4)	5: Presenza del requisito di genere 0: Assenza del requisito di genere
Incremento di redditività stimato nel PSA, espresso in termini di Standard Output	max 20	20: Incremento atteso della redditività di oltre il 20% rispetto alla situazione iniziale 12: Incremento atteso della redditività superiore al 10 e fino al 20% rispetto alla situazione iniziale 9: Incremento atteso della redditività superiore al 5 e fino al 10% rispetto alla situazione iniziale 0: Incremento atteso della redditività inferiore al 5% rispetto alla situazione iniziale
Coerenza del PSA con gli obiettivi trasversali di innovazione e ambiente attraverso l'introduzione di sistemi ICT per: - la gestione tecnico-economica - l'efficientamento energetico - la sostenibilità ambientale	max 10	10: Introduzione dei sistemi ICT per le tre finalità indicate 6: Introduzione dei sistemi ICT per due delle finalità indicate 3: Introduzione dei sistemi ICT per una delle finalità indicate 0: Nessuna indicazione da PSA
Coerenza del PSA con gli obiettivi qualificanti in termini di: - adesione ad un sistema di certificazione di qualità - diversificazione delle attività extra-agricola	max 10	10: Coerenza del PSA con entrambi gli obiettivi qualificanti 5: Coerenza del PSA con uno degli obiettivi qualificanti 0: Nessuna indicazione da PSA
Introduzione della fase di trasformazione e/o di commercializzazione sulla base delle previsioni del PSA	max 25	25: Il PSA introduce le fasi di trasformazione e di commercializzazione 12,5: Il PSA introduce una delle due fasi indicate 0: Il PSA non introduce fasi successive alla produzione
Aumento di occupazione previsto nel PSA in termini di ULA nella situazione post insediamento rispetto alla situazione di partenza (con esclusione del beneficiario)	max 5	5: Aumento occupazionale in termini di ULA di almeno una unità 2,5: Aumento occupazionale in termini di ULA di almeno 0,5 unità 0: Nessun aumento occupazionale

Nota 1: il punteggio relativo a questo criterio di selezione non sarà attribuito per il presente bando

Nota 2: nel caso di società composte da soli giovani, il punteggio verrà attribuito calcolando il valore medio assegnato ai titoli di studio in possesso dei giovani insediati; in caso di società di cui al paragrafo 2.2, in cui il legale rappresentante sia un giovane agricoltore ed il capitale sociale sia posseduto per almeno il 51% da giovani agricoltori, il punteggio sarà calcolata esclusivamente con riferimento al titolo di studio posseduto dai giovani insediati, sommando i punti/titolo di studio attribuibili a ciascun giovane e dividendo il totale per il numero complessivo dei soci;

Nota 3: nel caso di società composte da soli giovani insediati, il punteggio verrà attribuito calcolando il valore medio dei punti/età attribuibili a ciascun giovane insediato; in caso di società di cui al paragrafo 2.2, in cui il legale rappresentante sia un giovane agricoltore ed il capitale sociale sia posseduto per almeno il 51% da giovani agricoltori, il punteggio sarà calcolato sommando i punti/età attribuibili a ciascun giovane e dividendo il totale per il numero complessivo dei soci;

Nota 4: il punteggio verrà attribuito nel caso in cui il requisito di genere sia presente nella compagine societaria costituita da giovani agricoltori.

Nota 5. Ai fini dell'attribuzione del punteggio 2.5 il diploma di tecnico superiore nell'Ambito Sistema agroalimentare rilasciato da un Istituto Tecnico Superiore ai sensi del Decreto 7 settembre 2011 del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca è equiparato alla qualifica triennale rilasciata dall'Istituto Professionale per l'agricoltura.

Le domande di sostegno per la Tipologia di intervento 6.1.1 sono inserite in una graduatoria specifica in base alla priorità assoluta prevista per le aziende con centro aziendale principale localizzato nel cratere del sisma 2016/2017 e del punteggio totale ottenuto secondo il metodo definito nelle Linee guida operative approvate con Determinazione DPD /92/16 del 17/2/2016, così come modificate con determinazione direttoriale n. DPD/364 del 19/9/2018 e s. m. e i.

9.2 Criteri di selezione Tipologia di intervento 4.1.1

I criteri di selezione adottati per l'attuazione della Tipologia di intervento 4.1.1 sono i seguenti:

Criteri di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Investimento connesso all'adesione a un progetto di filiera	max 5	5: Adesione al progetto di filiera 0: Nessuna adesione
Investimenti realizzati da aziende localizzate prevalentemente in zone soggette ai vincoli di cui all'art. 32 del Reg. 1305/2013 e in aree Natura 2000, se compatibili con i relativi piani di gestione	max 20	20: azienda localizzata in entrambe le aree 12: azienda localizzata prevalentemente localizzato (>50%) in entrambe le aree 6: azienda localizzata prevalentemente (>50%) in una sola tipologia di area 0: Azienda non prevalentemente localizzate nelle aree in oggetto
Redditività dell'investimento derivante da: <ul style="list-style-type: none"> - Diversificazione delle produzioni - Riduzione dei costi di produzione - Trasformazione dei prodotti (fase preesistente o di nuova introduzione) - Commercializzazione dei prodotti 	max 20	20: Investimento afferente a tutti i quattro ambiti di intervento indicati 12: Investimento afferente a tre degli ambiti di intervento indicati 6: Investimento afferente a due degli ambiti di intervento indicati 0: Investimento afferente ad un solo ambito di intervento tra quelli indicati
Investimenti innovativi coerenti con la Smart Specialization Strategy: <ul style="list-style-type: none"> - Strumenti di agricoltura di precisione e ICT-oriented per efficientamento tecnico ed economico nell'utilizzo degli input e migliore gestione delle risorse - Innovazione tecnologica a livello aziendale (es. applicazione gestionali per la tracciabilità del prodotto, tecnologie web-oriented per la promozione finalizzata alla vendita on line dei prodotti) 	max 15	15: Investimenti destinati ad entrambe le tipologie di innovazione indicate dal criterio 7.5: Investimenti destinati ad una delle tipologie di innovazione 0: Investimenti non destinati ad alcuna delle due tipologie di innovazione

Criteria di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Investimenti atti a determinare effetti positivi per l'ambiente in termini di: - produzione di energia con l'impiego di fonti rinnovabili - conservazione del suolo (agricoltura conservativa) - riduzione dell'inquinamento ambientale (a. impianti di stoccaggio e trattamento dei reflui; b. impianti per il trattamento delle acque di scarico)	max 15	15 Investimento che concorre a tutti gli obiettivi ambientali indicati dal criterio 9: Investimento che concorre a due degli obiettivi ambientali indicati 4.5: Investimento che concorre a uno degli obiettivi ambientali indicati 0: Investimento che non concorre agli obiettivi ambientali indicati
Investimenti propedeutici all'adesione a sistemi di qualità certificata nell'ambito della M. 3.1	max 5	5: Investimento propedeutico all'adesione 0: Investimento non propedeutico all'adesione
Dimensione economica degli investimenti	max 15	15: Investimenti > 50.000 euro 7.5: Investimenti ≥ 25.000 euro 0: Investimenti < 25.000 euro
Progetti di recupero di terreni incolti non contaminati	max 5 (vedi nota 1)	5: l'investimento è funzionale al recupero di terreni incolti non contaminati per una superficie di terreni incolti non inferiore al 20% della SAU totale (situazione iniziale).

Nota 1: il punteggio non si applica per la difficoltà di fare riferimento a dati aggiornati.

1. La soglia minima del punteggio non deve essere inferiore al 30% del punteggio massimo attribuibile.
2. I progetti che conseguano la soglia minima o un punteggio superiore sono collocati in un elenco dei progetti idonei.
3. L'ammissione ai benefici del "Pacchetto Giovani" avviene nell'ordine della graduatoria formulata per la Tipologia di intervento 6.1.1, a favore esclusivamente di richiedenti che abbiano conseguito l'idoneità ai fini della Tipologia di intervento 4.1.1.

10 DESCRIZIONE DELLE FASI OBBLIGATORIE DEL PROCEDIMENTO

1. La presentazione delle domande di sostegno è ammessa esclusivamente in via telematica tramite la compilazione della domanda di sostegno informatizzata presente sul portale SIAN, con le modalità descritte nel paragrafo 8.1.
2. Una volta acquisita la domanda viene avviato il procedimento amministrativo composto dalle seguenti fasi, appresso più dettagliatamente disciplinate:
 - a) **Valutazione di ricevibilità;**
 - b) **Valutazione di ammissibilità;**
 - c) **Valutazione di merito;**
 - d) **Graduazione;**
 - e) **Concessione dei benefici;**
 - f) **Domande di pagamento;**
 - g) **Varianti e proroghe;**
 - h) **Controllo.**
3. La tempistica delle fasi procedurali è regolata in conformità alle Linee Guida approvate dall'Autorità di gestione del PSR 2014/2020 con DPD 141/16 del 15.4.2016, così come modificate in ultimo da determinazione direttoriale n. 364/2019 del 19/09/2019 e s. m. e i. consultabile al seguente link: <http://www.regione.abruzzo.it/content/programma-di-sviluppo-rurale-2014-2020-psr>.

10.1 Ricevibilità delle istanze

1. Scaduti i termini per la presentazione delle istanze, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.1, si procederà alla presa in carico delle domande di sostegno. L'iter istruttorio viene assolto dal Servizio competente mediante assegnazione delle domande agli incaricati delle valutazioni di ricevibilità, ammissibilità e merito di cui verrà data comunicazione ai beneficiari ai sensi della L. 241/90.
2. La valutazione di ricevibilità è volta ad accertare:
 - a) presentazione entro i termini previsti;
 - b) sottoscrizione dell'istanza secondo le modalità specificate nel presente bando;
 - c) presenza di valido documento di identità datato e firmato
3. Sono dichiarate irricevibili, con conseguente esclusione dalle ulteriori fasi valutative, le domande:
 - a) presentate oltre i termini stabiliti;
 - b) prive della firma del richiedente secondo le modalità specificate nel presente bando;
 - c) prive della copia di documento di identità valido;
4. L'incaricato dell'istruttoria conclude la verifica della ricevibilità con la redazione e sottoscrizione di una check list di controllo distinguendo le domande ricevibili da quelle non ricevibili.
5. In caso di esito negativo della valutazione, l'istanza è dichiarata non ricevibile e viene archiviata; l'avvenuta esclusione dell'istanza è comunicata al beneficiario mediante PEC.
6. Non è consentita la presentazione di istanze di riesame.
7. In caso di esito positivo della valutazione, l'istanza è dichiarata ricevibile ed è avviata alla valutazione di ammissibilità.

10.2 Ammissibilità delle istanze

1. Tutte le domande ricevibili sono sottoposte al controllo di ammissibilità che è svolto per gli aspetti inerenti la Tipologia di intervento 6.1.1, e per aspetti inerenti la Tipologia di intervento 4.1.1. dal Servizio competente.
2. La valutazione di ammissibilità consiste, in prima istanza, nella verifica del possesso autodichiarato di un punteggio minimo pari ad almeno il 30% di quello massimo attribuibile. A tal fine, le domande ricevibili sono disposte in un elenco che tenga conto della priorità assoluta riservata per aziende ricadenti nel "cratere Sisma 2016/2017" e del punteggio autoassegnato dai richiedenti nella domanda di sostegno per la tipologia di intervento 6.1.1. Sono dichiarate improcedibili le domande che totalizzino un punteggio inferiore al 30% di quello massimo attribuibile per la tipologia di intervento 6.1.1 e/o per la tipologia di intervento 4.1.1.
3. Le domande relative alle **aziende ricadenti nel "cratere Sisma 2016/2017"** che risultino idonee sulla base dei punteggi auto-attribuiti sia per la tipologia di intervento 6.1.1. che per la tipologia 4.1.1 **nonché le ulteriori domande che risultino idonee sulla base dell'autopunteggio per entrambe le tipologie** sono sottoposte alla valutazione degli ulteriori profili di ammissibilità procedendo nell'ordine di priorità assoluta e di punteggio per la tipologia 6.1.1 (dall'alto verso il basso) come sopra determinato,
4. L'accertamento degli ulteriori profili di ammissibilità attiene alla verifica:
 - a) della rispondenza ai requisiti soggettivi di ammissibilità del richiedente;
 - b) della rispondenza ai requisiti oggettivi di ammissibilità dell'intervento;
 - c) dell'assenza di cause di esclusione, di cui al paragrafo 4.1 del presente Avviso;

- d) **dell'avvenuta iscrizione nel registro delle imprese della competente C.C.I.A.A.** con l'indicazione dell'esercizio dell'attività agricola quale attività primaria (Cod. ATECO 01), in caso di ditta individuale, o come attività esclusiva, in caso di impresa costituita in forma societaria;
 - e) della completezza e della rispondenza della documentazione prodotta documentale delle istanze. Alle domande devono essere allegati, secondo le occorrenze, i documenti indicati nel paragrafo 8.2; in difetto di documenti previsti, in sede istruttoria, sono valutati i profili di inammissibilità di tutto o parte l'investimento oggetto della domanda di sostegno. Qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, i Servizi possono richiederli fissando un termine di 10 giorni per la trasmissione a mezzo PEC;
 - f) della coerenza dell'operazione oggetto della domanda con gli obiettivi della misura;
 - g) della congruità dell'investimento proposto con gli obiettivi del bando;
 - h) del rispetto dei requisiti minimi, di limiti e divieti fissati dal bando;
5. Inoltre l'Amministrazione, per la Tipologia di intervento 4.1.1, si atterrà ai sistemi di controlli adottati nell'ambito del piano nazionale sul tasso di errore:
- a) della ragionevolezza dei costi presentati, della conformità di essi rispetto alla categoria di operazione che si vuole realizzare: a tal fine, per ciascun bene/servizio/lavoro si verifica:
 - a.1) il riferimento a costi standard, se adottati,
 - a.2) la presenza di almeno tre preventivi per ciascun lavoro/fornitura/servizio da acquisire: viene in ogni caso assunto a riferimento del calcolo della spesa ammissibile il preventivo più basso;
 - a.3) in fattispecie peculiari adeguatamente motivate, in alternativa ai preventivi può essere prodotta un'analisi dei costi elaborata da un tecnico iscritto ad idoneo albo ancorata a prezziari vigenti;
 - b) del rispetto di ogni altra condizione di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti nel sistema VCM;
 - c) del rispetto dei massimali stabiliti per le strutture aziendali e per l'acquisto di alcune tipologie di macchinari come riportato nella D.D. n. DPD141/16 del 15./04/2016 e s.m.i.
6. Qualora le integrazioni documentali richieste dal Servizio competente (ai soli fini della integrazione del profilo sub 6.e), decorso il termine come sopra fissato dal Servizio, non pervengano o risultino inadeguate a rendere i documenti rispondenti, sul piano formale e/o contenutistico, alle prescrizioni del bando, la domanda di sostegno è dichiarata inammissibile ed esclusa dalle successive fasi valutative. In tal caso, non è consentita presentazione di istanza di riesame.
7. **L'inammissibilità a qualsiasi titolo ulteriormente determinata è comunicata, con le relative motivazioni, al richiedente mediante PEC.** Con l'eccezione innanzi specificata, è ammessa istanza di riesame con le modalità di cui al paragrafo 20.
8. Una volta conclusa la valutazione di ammissibilità, si procede alla valutazione di merito.

10.3 Valutazione di merito

1. Per tutte le domande risultate ammissibili si procede con la valutazione di merito mediante la combinazione delle singole procedure selettive di entrambe le tipologie di intervento da attuare a pacchetto.
2. La valutazione della domanda di sostegno consiste nella valorizzazione dei progetti per gli aspetti inerenti la Tipologia di intervento 6.1.1 e per aspetti inerenti la Tipologia di intervento 4.1.1 attraverso l'applicazione a ciascuno di essi dei punteggi contemplati ed esplicitati nei sottoparagrafi 9.1 e 9.2.
3. Allo scopo di consentire una mirata attività valutativa, il richiedente deve indicare nello specifico quadro sinottico della domanda di sostegno i punteggi assegnabili a fronte degli specifici criteri di selezione a suo avviso applicabili: il Servizio competente non attribuisce alcun punteggio per i criteri non adeguatamente documentati.

10.4 Graduatoria

1. Le domande di sostegno sono inserite in una graduatoria combinata, risultante dagli esiti delle valutazioni di merito delle due tipologie di intervento contemplate nella presente edizione del “Pacchetto Giovani”.
2. Per ogni tipologia di intervento attivata saranno ritenute idonee le sole domande che abbiano conseguito un punteggio non inferiore al 30% del punteggio massimo attribuibile (nello specifico, pari a **90 punti** per i criteri di selezione di cui alla **Tipologia di intervento 6.1.1** e a **95 punti** per i criteri di selezione di cui alla **Tipologia di intervento 4.1.1**).
3. La combinazione delle procedure selettive è effettuata riservando la prevalenza alla valutazione di merito effettuata con i criteri di cui alla Tipologia di intervento 6.1.1; l’attribuzione del punteggio in base ai criteri di cui alla Tipologia di intervento 4.1.1 – Intervento 2 è finalizzata ad accertare la mera idoneità delle azioni specifiche di investimento.
4. **L’ammissione ai benefici del “Pacchetto Giovani” avviene nell’ordine della graduatoria formulata per la Tipologia di intervento 6.1.1, a favore esclusivamente di richiedenti che abbiano conseguito l’idoneità ai fini della Tipologia di intervento 4.1.1, con priorità assoluta per le domande relative alle aziende ricadenti nel “cratere sisma 2016/2017” fino alla concorrenza della dotazione finanziaria prevista dal presente bando per quest’ultima.**
5. A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata dal richiedente più giovane (età minore). In caso di insediamento plurimo viene calcolata la media aritmetica delle età dei giovani che si insediano, fermo restando quanto previsto dalla nota n° 3 in calce ai criteri di selezione di cui al sottoparagrafo 9.1.
6. Ferme restando le disponibilità economiche in relazione alle riserve di cui al paragrafo 6.1 dopo la valorizzazione dei progetti, il Responsabile del Servizio approva, con proprio provvedimento, una graduatoria preliminare, che consta dei seguenti documenti:
 - a) elenchi definitivi delle domande dichiarate irricevibili.
 - b) elenchi definitivi delle domande dichiarate inammissibili;
 - c) elenco provvisorio delle domande ammissibili in ordine di punteggio (6.1.1): per ciascun beneficiario sono indicati il premio concedibile per la Tipologia di intervento 6.1.1 e la spesa ammissibile e il contributo concedibile per la Tipologia di intervento 4.1.1 Intervento 2 e il possesso della priorità assoluta;
 - d) elenco provvisorio delle domande ammissibili e finanziabili in ordine di punteggio(6.1.1) in cui quelle con priorità assoluta riservata per aziende ricadenti nel “cratere Sisma 2016/2017” precedono le restanti domande (fino a concorrenza dello stanziamento): per ciascun beneficiario sono indicati il premio concedibile per la Tipologia di intervento 6.1.1 e la spesa ammissibile e il contributo concedibile per la Tipologia di intervento 4.1.1 Intervento 2 e il possesso della priorità assoluta;
 - e) elenco provvisorio delle domande non ammissibili a finanziamento per carenza di fondi in ordine di punteggio;
 - f) elenco provvisorio delle domande inammissibili per le quali non risulti confermato il possesso del punteggio minimo per l’accesso ai benefici, autodichiarato in sede di domanda;
7. L’atto è pubblicato sul sito internet della Regione: la pubblicazione ha valore di notifica erga omnes.
8. Una volta pubblicata la graduatoria preliminare, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase, associando all’evento la data di pubblicazione e il nominativo del funzionario responsabile.

9. Gli interessati possono produrre, nel termine di 10 (dieci) giorni consecutivi dalla pubblicazione, richiesta di riesame del punteggio o del contributo assegnato solo per ragioni desumibili dalla documentazione già prodotta. Il riesame non può vertere su profili di ricevibilità o di inammissibilità, in quanto già oggetto di atti definitivi.
10. Le richieste di riesame devono essere inoltrate al Servizio competente, tramite PEC.
11. Completato il riesame, previa comunicazione agli interessati del relativo esito, il Servizio competente adotta la graduatoria definitiva che consta dei seguenti documenti:
 - a) elenco definitivo delle domande ammissibili in ordine di punteggio(6.1.1): per ciascun beneficiario sono indicati il premio concedibile per la Tipologia di intervento 6.1.1 e la spesa ammissibile e il contributo concedibile per la Tipologia di intervento 4.1.1 Intervento 2 e il possesso della priorità assoluta;
 - b) elenco definitivo delle domande ammesse e finanziabili in ordine di punteggio(6.1.1) in cui quelle con priorità assoluta riservata per aziende ricadenti nel “cratere Sisma 2016/2017” precedono le restanti domande (fino a concorrenza dello stanziamento): per ciascun beneficiario sono indicati il premio concedibile per la Tipologia di intervento 6.1.1 e la spesa ammissibile e il contributo concedibile per la Tipologia di intervento 4.1.1 Intervento 2 e il possesso della priorità assoluta;
 - c) elenco definitivo delle domande ammissibili non finanziabili per carenza di fondi in ordine di punteggio;
 - d) l’elenco definitivo delle domande inammissibili per le quali non risulti confermato il possesso del punteggio minimo per l’accesso ai benefici.
12. L’atto è pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo all’indirizzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura; la pubblicazione medesima ha valore di notifica erga omnes.
13. L’avvenuta pubblicazione è, altresì, comunicata tramite PEC ai beneficiari o soggetti da essi formalmente delegati.
14. Fatta salva la produzione della documentazione di cui al paragrafo 11, sono ammessi ai benefici i soggetti inclusi nell’elenco definitivo delle domande ammesse e finanziabili.
15. L’ultima domanda in posizione utile di graduatoria è finanziata fino a concorrenza della residua disponibilità, sempre che il beneficiario dichiari espressamente la disponibilità a realizzare interamente il progetto con il contributo ridotto. In caso di non accettazione, l’Amministrazione procederà a successivi scorrimenti di graduatoria, fino al totale assorbimento delle disponibilità finanziarie, sufficienti in ogni caso a garantire la corresponsione integrale del premio calcolato secondo i principi del presente bando.

11 GRADUATORIA DEI BENEFICIARI E CONCESSIONE DEI BENEFICI

1. I soggetti che risultino in posizione utile in graduatoria ai fini della concessione del contributo, entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, a pena di decadenza, devono presentare la seguente documentazione:
 - a) Dichiarazione rilasciata da un istituto di Credito recante i contenuti evidenziati nell’allegato “A” delle Linee Guida Operative” approvate con D.D. 141/16 del 15/4/2016, per le domande per le quali è stata resa l’autodichiarazione di contenuto analogo sottoscritta dal richiedente i benefici;
 - b) Nel caso di società il cui l’atto costitutivo vigente alla data di presentazione della domanda di sostegno preveda una durata inferiore a quella prescritta, il richiedente trasmette l’atto costitutivo stesso reso conforme a quanto richiesto per garantire il rispetto degli impegni di cui al paragrafo “2.3 Adempimenti ed Impegni del soggetto beneficiario”.

2. Entro lo stesso termine decadenziale di 15 giorni, i soggetti che risultino in posizione utile in graduatoria devono fornire:
 - a) Autodichiarazione relativa alla “posizione previdenziale” dell’impresa, necessaria per effettuare le verifiche di regolarità contributiva ai sensi del D.L 69/2013, convertito con L. 98/2013 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 30/1/2015 (matricola aziendale INPS, codice INAIL, sede di competenza, indicazione del Contratto applicato ai dipendenti dell’impresa); nel caso di nuove aziende con soggetti mai iscritti all’anagrafe INPS, dovrà essere allegata copia dell’istanza di iscrizione all’INPS (o autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 di non essere sottoposti a tale obbligo, con specifica delle relative motivazioni);
 - b) Autodichiarazione, contenente i dati relativi alla composizione familiare del conduttore aziendale, dei membri delle società e loro collegate ai fini delle verifiche ai sensi del D.lgs. 159/2011;
 - c) Nel caso di investimenti già realizzati, va prodotta anche una autocertificazione del Direttore Lavori, o del Committente, attestante l’avvenuta verifica di idoneità tecnico-professionale di cui all’articolo 90, comma 9, lettera a), del D.Lgs. 9-4-2008 n. 81 in capo alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori affidati.
3. La riscontrata inadempienza in sede di verifica presso le banche dati INPS e BDNA comporta l’inammissibilità alla concessione del beneficio.
4. Una volta completata l’istruttoria volta alla concessione del finanziamento sul sistema viene registrata la chiusura della fase istruttoria; si procede, quindi, all’adozione dei provvedimenti di concessione.
5. Per ciascun soggetto ammesso il provvedimento di concessione specifica:
 - a) numero identificativo del progetto attribuito alla domanda di aiuto dal sistema SIAN;
 - b) CUP;
 - c) nominativo beneficiario o ragione sociale;
 - d) codice fiscale o P. IVA (C.U.A.A.);
 - e) premio concesso per la Tipologia di intervento 6.1.1 e contributo concesso per la Tipologia di intervento 4.1.1;
 - f) la data massima per l’inizio dell’intervento e quella per la sua conclusione.
6. All’atto sono allegati il quadro economico degli investimenti e/o interventi approvati e la contabilità conseguentemente revisionata.
7. Il Provvedimento di concessione è soggetto alle forme di pubblicizzazione previste dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni in materia di trasparenza degli atti amministrativi. L’atto verrà pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura, nonché sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente”.
8. Il Servizio competente, tramite PEC, invia al beneficiario il provvedimento di concessione.
9. Le risorse indicate nel bando costituiscono il limite finanziario di utilizzabilità delle corrispondenti graduatorie. Nell’ambito dell’elenco delle domande ammissibili, possono essere disposti eventuali scorrimenti entro tale importo fino ad un anno dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva.
10. Completata l’istruttoria volta alla concessione del finanziamento, per finalità meramente ricognitive e notiziali, è pubblicato sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura l’elenco dei beneficiari ammessi alla concessione del finanziamento (domande ammesse a finanziamento

fino a concorrenza dello stanziamento) indicando per ciascun beneficiario il premio concesso per la Tipologia di intervento 6.1.1 e la spesa ammessa e il contributo concesso per la Tipologia di intervento 4.1.1 - Intervento 2; l'elenco è aggiornato decorso il termine massimo indicato ai fini dello scorrimento di cui al precedente capoverso.

12 VARIANTI E PROROGHE

12.1.1 Varianti

1. Il Beneficiario può richiedere due sole varianti debitamente motivate con l'illustrazione di fondate ragioni tecniche e/o economiche, o sopravvenute cause di forza maggiore di natura non soggettiva.
2. La variante può riguardare sia le modalità di utilizzo del premio, sia l'investimento realizzato con la Tipologia di intervento 4.1.1.
3. A pena di inammissibilità, le varianti non possono consistere in modifiche degli obiettivi e/o delle finalità dell'intervento approvato, e devono garantire un punteggio che consenta il permanere della domanda fra quelle finanziabili.
4. Non costituisce in ogni caso variante, ed è pertanto direttamente consentito realizzare in corso d'opera, fermi restando contenuti e finalità dell'intervento presentato, l'adattamento tecnico consistente nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti inizialmente con altri aventi identica finalità, più avanzati e funzionalmente equivalenti di quelli originariamente proposti, nonché adeguamenti non sostanziali e coerenti con l'intervento delle opere e degli impianti. Tali circostanze sono accertate in sede di verifica finale.
5. Le varianti vanno sottoposte, in via preventiva, fino a 90 gg dal termine ultimo fissato per la conclusione del PSA, al competente Servizio, ed hanno per oggetto:
 - a) la realizzazione di opere e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata;
 - b) la soppressione di alcuni interventi;
 - c) il cambio di sede dell'investimento;
 - d) modifiche tecniche sostanziali delle operazioni approvate.
6. Le varianti, al fine di poterne ottenere l'autorizzazione, debbono essere corredate da un nuovo PSA che confermi o migliori il rendimento globale dall'azienda; da elaborati grafici modificati, ove già previsti per la domanda iniziale; dalle autorizzazioni aggiuntive a quelle iniziali eventualmente occorrenti, da una relazione esplicativa corredata dalla seguente documentazione:
 - a) quadro comparativo delle opere concesse e di quelle di variante;
 - b) contabilità delle opere redatta secondo le indicazioni riportate nell'atto di concessione del beneficio;
 - c) nuovi preventivi comparabili, con le modalità riportate per la documentazione iniziale, per tutte le opere a fornitura completi della relazione tecnico economica contenente le motivazioni della scelta, redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato.
7. L'eventuale maggiore spesa da sostenere rispetto a quella ammessa non può comportare aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di concessione.
8. Per l'intervento 6.1 non sono ammissibili varianti che comportino una riduzione degli importi totali al di sotto del premio spettante.
9. Per l'intervento 4.1.1 la minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la corrispondente diminuzione del contributo e comunque non sono ammissibili varianti che comportino una spesa finale ammissibile pari ad un importo inferiore al 70% di quella originariamente ammessa.
10. Se le revisioni comportano una modifica dei punteggi assegnati, la variante è ammessa solo se il punteggio rideterminato garantisce il permanere della domanda fra quelle finanziabili.
11. Qualora, dopo la presentazione dell'istanza di contributo e nelle more della concessione, si siano rese necessarie e siano state realizzate o avviate varianti al progetto iniziale, esse vanno sottoposte,

a pena di inammissibilità, entro il mese successivo alla notifica della concessione, alla approvazione del Servizio, che le valuta nel modo sopra indicato.

12. Qualora sia accertata, in sede di verifica finale, l'esecuzione di varianti per le quali sarebbe stata necessaria una autorizzazione preventiva, non sottoposte invece tempestivamente alla Amministrazione concedente, le diverse spese cui sia stata data esecuzione non autorizzata sono considerate inammissibili e il contributo concesso è ridotto in proporzione, ovvero revocato qualora la spesa ammissibile residua scenda sotto il 70% di quella inizialmente ammessa.
13. In ogni caso la valutazione finale sui lavori realizzati, da comprovare con la presentazione di un nuovo PSA a sanatoria, deve garantire un punteggio che consenta la collocazione del beneficiario in graduatoria fra le domande finanziabili.
14. Il competente Servizio valuta l'istanza presentata per varianti procedendo all'approvazione con nota del dirigente, entro 15 giorni dal ricevimento della documentazione completa, previa corrispondenza con gli obiettivi del progetto approvato e al conseguimento di un punteggio che consenta il permanere della domanda fra quelle finanziabili.
15. Il Servizio competente, tramite PEC, invia al beneficiario il provvedimento relativo alla variante.
16. Una volta approvata la variante, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase.
17. Restano confermate le procedure previste per la richiesta di eventuale documentazione integrativa.

12.1.2 Proroghe

1. Il beneficiario, per la realizzazione degli interventi, può richiedere, per ragioni oggettive comprovate da motivazioni adeguate, **una sola proroga dei termini** per la realizzazione degli interventi previsti nel PSA, per un periodo non superiore a tre mesi (6 mesi per interventi la cui attuazione è subordinata al rilascio di autorizzazioni comunque denominate), fatto salvo in ogni caso il limite temporale massimo del programma.
2. Alla domanda di proroga deve essere allegata la documentazione inerente la motivazione alla base della richiesta.
3. La proroga è valutata e, se del caso, formalmente assentita dal Servizio competente, entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta.
4. Una volta autorizzata la proroga, la stessa è comunicata al beneficiario tramite PEC: il beneficiario entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione deve presentare apposita appendice alla polizza fideiussoria a garanzia del nuovo termine di scadenza.
5. Una volta autorizzata la proroga, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase.
6. Restano confermate le procedure previste per la richiesta di eventuale documentazione integrativa.

13 CAMBIO DEL BENEFICIARIO

1. Non è ammesso il cambio di beneficiario per le ditte individuali.
2. Per le Società è ammesso, previa autorizzazione del competente Servizio, il mero subentro di soci a condizione che il socio subentrante sia in possesso, alla data della richiesta di variazione, di caratteristiche soggettive almeno equivalenti a quelle possedute dal socio uscente dalla compagine al momento della candidatura dell'istanza di accesso ai benefici, in maniera tale da non comportare una diminuzione del punteggio assegnato in graduatoria alla società.
3. Il subentrante, inoltre, si impegna formalmente, dandone comunicazione scritta al Servizio competente, a mantenere tutti gli impegni assunti dall'uscente.
4. Qualora non sia autorizzato il subentro, la società decade dai benefici ed è tenuta alla restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

5. La richiesta deve essere corredata dalla documentazione comprovante il possesso dei requisiti soggettivi necessari, unitamente alla dichiarazione a mantenere tutti gli impegni assunti.
6. Dell'esito positivo o negativo dell'istanza di subentro verrà data comunicazione, via PEC.
7. Il cambio di beneficiario non costituisce variante ai sensi e per gli effetti di quanto previsto nel precedente paragrafo 12.
8. Una volta approvato il cambio beneficiario, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase.
9. Le procedure amministrative sono disciplinate analogamente a quanto previsto per l'autorizzazione della variante.
10. Restano confermate le procedure previste per la richiesta di eventuale documentazione integrativa.

14 DOMANDA DI PAGAMENTO

14.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

1. Le domande di pagamento sono le richieste di erogazione del contributo a seguito di ammissione a finanziamento ai sensi del presente bando, e possono riferirsi nel caso specifico a:
 - a) **Premio (Tipologia di intervento 6.1.1):**
 - a.1) prima rata o acconto;
 - a.2) seconda rata o saldo.
 - b) **Contributo (Tipologia di intervento 4.1.1):**
 - b.1) anticipazione;
 - b.2) acconto;
 - b.3) saldo.
2. Le domande di pagamento possono essere presentate, a pena di esclusione, solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammissibile e destinatari di un provvedimento di concessione.
3. **A pena di decadenza dall'intero finanziamento, entro il termine di 60 (sessanta) giorni consecutivi dalla concessione, ciascun beneficiario è tenuto a presentare una domanda di pagamento della prima rata del premio in relazione al premio di cui alla Tipologia di intervento 6.1.1 pari al 50% del premio totale spettante.** A tal fine per data di richiesta della prima rata del premio si intende la data di rilascio della relativa domanda di pagamento sul portale SIAN.
4. Il beneficiario, altresì, potrà presentare una domanda di anticipazione o di pagamento del 1° SAL, in relazione alla Tipologia di intervento 4.1.1. Per quest'ultima, il beneficiario può presentare domande di pagamento del SAL ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti sia pari o superiore al 40% dell'importo totale del progetto, fermo restando quanto previsto dal paragrafo 7.1. - 3° comma delle Linee Guida approvate dall'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 che testualmente prevede: "Ove sia stata corrisposta una anticipazione dietro presentazione di polizza fidejussoria, il beneficiario può, mantenendo la garanzia, conseguire ulteriori acconti, nelle percentuali previste dai bandi, fermo restando che il cumulo delle somme erogate, anche a titolo di anticipo, non ecceda il limite massimo dell'80% del contributo concesso".
5. La **presentazione della domanda di pagamento del saldo** deve avvenire, a pena di applicazione di riduzioni, **nei 30 giorni successivi al termine previsto per l'integrale attuazione del PSA**, come risulta dal provvedimento di concessione o dalla proroga ammessa.
6. Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile, è necessario che:
 - a) risulti riferibile ad una tipologia di operazione dichiarata ammissibile nella concessione;
 - b) rispetti i limiti e le condizioni di ammissibilità stabiliti in essa.

7. In generale, per giudicarla ammissibile, una spesa deve essere:
 - a) riferibile temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento;
 - b) imputabile, pertinente e congrua rispetto ad operazioni dichiarate preventivamente ammissibili;
 - c) verificabile e controllabile;
 - d) legittima e contabilizzata.
8. Tutte le domande di pagamento (prima rata/anticipazione/acconto/saldo) devono essere compilate e trasmesse per via telematica utilizzando il sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo www.sian.it, previa apertura e aggiornamento del fascicolo aziendale informatizzato. La domanda deve riportare la firma OTP (one time password) del beneficiario. Il sistema produce il modello "conferma firma con OTP" che il beneficiario sottoscrive con firma autografa (domanda nello stato di firmata). La fase successiva è quella della firma con PIN statico da parte dei professionisti formalmente delegati o del C.A.A., rilascio e protocollazione della domanda sul SIAN che consiste nell'invio telematico della stessa (domanda rilasciata). La data di rilascio della domanda nel portale SIAN è la data di presentazione della domanda.
9. Alla domanda di pagamento e secondo la casistica deve essere allegata e trasmessa ad A.G.E.A. per via telematica utilizzando il sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), tutta la documentazione riportata ai successivi sottoparagrafi.

14.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

1. La DOMANDA DI PAGAMENTO DELLA PRIMA RATA DEL PREMIO per la Tipologia di Investimento 6.1.1. deve essere corredata dalla seguente documentazione:
 - a) dichiarazione del beneficiario dell'avvenuto inizio dell'attuazione del progetto, in conformità a quanto previsto dal paragrafo 6. (Allegato 9);
 - b) fideiussione bancaria o polizza assicurativa, a favore dell'Organismo Pagatore, rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. 1/9/1993, n. 385 ovvero prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10.06.1982, n. 348. La Polizza, a garanzia dell'intero importo della prima rata deve essere conforme allo schema proposto dall'Organismo Pagatore (AGEA) e deve contenere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
 - c) Autodichiarazione contenente i dati relativi alla composizione familiare del conduttore aziendale, dei membri delle società e loro collegate ai fini delle verifiche ai sensi del D.lgs. 159/2011.
2. La DOMANDA DI PAGAMENTO DELLA SECONDA RATA (SALDO) DEL PREMIO per la Tipologia di intervento 6.1.1. deve essere corredata dalla documentazione di seguito specificata:
 - a) relazione finale con quadro di raffronto tra la situazione iniziale illustrata nel PSA e la situazione al termine dell'attuazione del PSA stesso;
 - b) Autodichiarazione contenente i dati relativi alla composizione familiare del conduttore aziendale, dei membri delle società e loro collegate ai fini delle verifiche ai sensi del D.lgs. 159/2011.
3. L'eventuale DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPAZIONE DEL CONTRIBUTO per la Tipologia di intervento 4.1.1 deve essere corredata della seguente documentazione:
 - a) dichiarazione del beneficiario dell'avvenuto inizio dell'attuazione del progetto, coerente con la nozione di inizio attività esplicitata nel paragrafo 6 (Allegato 9);

- b) fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza, a favore dell'organismo pagatore, rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 1/9/1993, n. 385 ovvero prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10.06.1982, n. 348. La polizza, a garanzia dell'intero importo dell'anticipazione deve essere conforme allo schema proposto dall'organismo pagatore (AGEA) e deve contenere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
 - c) Autodichiarazione contenente i dati relativi alla composizione familiare del conduttore aziendale, dei membri delle società e loro collegati ai fini delle verifiche ai sensi del D.lgs. 159/2011.
4. L'eventuale DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ACCONTO (SAL) per la Tipologia di intervento 4.1.1 deve essere corredata della seguente documentazione:
- a) Elenco riepilogativo documenti trasmessi;
 - b) Permesso di costruire, provvedimento conclusivo o comunicazione di inizio lavori in edilizia libera;
 - c) Autodichiarazione della ditta e del Direttore dei Lavori che sono trascorsi trenta giorni dalla data di presentazione della comunicazione di edilizia libera e che l'ente non ha interrotto i termini per l'inizio effettivo dei lavori;
 - d) Attestazione di avvenuto deposito al Genio Civile ai sensi dell'art. 2 della L.R. 138/96 se non ricompreso nel permesso di costruire o nel provvedimento conclusivo;
 - e) Parere preventivo della Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) o autodichiarazione del progettista circa la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie;
 - f) Dichiarazione di avvenuta presentazione ai Vigili del Fuoco, ove necessario, in ordine al rispetto della normativa antincendio o autodichiarazione del progettista che l'opera non è soggetta alla normativa antincendio;
 - g) Consuntivo dei lavori eseguiti che ricomprenda le opere a misura, gli interventi realizzati in economia direttamente dall'imprenditore, gli acquisti le macchine e le attrezzature nonché le spese generali;
 - h) Relazione sottoscritta dal beneficiario e dal Direttore dei Lavori con l'indicazione dei lavori effettuati e delle quantità e dei mezzi aziendali utilizzati e la loro idoneità per i lavori in economia previsti dal bando;
 - i) Disegni esecutivi, tavole progettuali quotate riportanti le opere edili e gli impianti idrico-sanitari, elettrico;
 - j) Affidamenti lavori delle opere edili ed affini e conferme d'ordine per le opere a preventivo;
 - k) Bolle di consegna o documenti di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili;
 - l) Elenco delle matricole per le macchine e le attrezzature (N.B.: i numeri di matricola dovranno essere prontamente riscontrabili sui macchinari);
 - m) Fatture (i giustificativi di spesa oggetto di finanziamento dovranno riportare **il CUP** ovvero la dicitura "La presente fattura è stata oggetto di aiuto pubblico ai sensi del Reg. CE 1305/2013 - sottomisura 4.1 bando approvato con DPD018/.....del .../.../...").
 - n) Dichiarazioni liberatorie di quietanza rilasciate dalle ditte che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione delle modalità di pagamento e della data dei pagamenti e per le forniture che le stesse sono nuove di fabbrica;
 - o) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il Direttore dei Lavori attesta:
 - che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d'arte come da progetto esecutivo;

- che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo lavori;
 - p) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta:
 - che le fatture allegate alla richiesta di verifica dello stato parziale dei lavori finanziati sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati; che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di accredito;
 - che per le spese relative al progetto oggetto di accertamento non ha beneficiato di altri contributi pubblici;
 - che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo con l'indicazione della data di inizio dei lavori e delle azioni;
 - q) Elenco dei documenti giustificativi di spesa; (Allegato n. "4", Modello A)
 - r) Estratto conto bancario con evidenza dei pagamenti eseguiti.
5. La DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO FINALE DEL CONTRIBUTO per la Tipologia di intervento 4.1.1 deve essere corredata della seguente documentazione:
- a) Elenco riepilogativo dei documenti trasmessi;
 - b) Copia del bilancio redatto secondo la metodologia comunitaria RICA, denominato "Bilancio semplificato", mediante l'impiego gratuito dell'applicazione Web del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA);
 - c) Certificato di regolare esecuzione dei lavori redatto dal Direttore dei Lavori;
 - d) Consuntivo dei lavori eseguiti che ricomprenda le opere a misura, interventi realizzati in economia direttamente dall'imprenditore, gli acquisti le macchine e le attrezzature nonché le spese generali;
 - e) Relazione sottoscritta dal beneficiario e dal Direttore dei Lavori con l'indicazione dei lavori effettuati e delle quantità e dei mezzi aziendali utilizzati e la loro idoneità per i lavori in economia previsti dal bando;
 - f) Disegni esecutivi, tavole progettuali quotate riportanti le opere edili e gli impianti idrico-sanitari, elettrico ecc. rispondenti alla documentazione fornita al Comune competente per l'ottenimento dell'agibilità;
 - g) Layout dei processi di lavorazione realizzati;
 - h) Certificato di agibilità;
 - i) Autorizzazioni per gli interventi di risparmio energetico:
 - dichiarazione di conformità rilasciata dalla ditta installatrice ai sensi dell'art. 113 del D.P.R. 380/2001;
 - copia del libretto di omologazione dell'impianto termico ai sensi del D.M. 1° dicembre 1975;
 - j) Autorizzazioni sanitarie;
 - k) Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per l'apertura del punto vendita aziendale;
 - l) Affidamenti lavori delle opere edili ed affini e conferme d'ordine per le opere a preventivo;
 - m) Bolle di consegna o documenti di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili;
 - n) Elenco delle matricole per le macchine e le attrezzature (N.B.: i numeri di matricola dovranno essere prontamente riscontrabili sui macchinari);
 - o) Certificati di conformità per i macchinari acquistati;
 - p) Certificazione di collaudo dei sistemi produttivi e certificazione di rispondenza alle norme di sicurezza dei locali di produzione, dei locali destinati agli uffici e al personale;

- q) Fatture (i giustificativi di spesa oggetto di finanziamento dovranno riportare il **CUP** ovvero la dicitura “La presente fattura è stata oggetto di aiuto pubblico ai sensi del Reg. CE 1305/2013 - sottomisura 4.1 bando approvato con DPD018/.....del .../.../...”).
- r) Dichiarazioni liberatorie di quietanza rilasciate dalle ditte che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione delle modalità di pagamento e della data dei pagamenti e per le forniture che le stesse sono nuove di fabbrica;
- s) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il Direttore dei Lavori attesta:
 - che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d'arte come da progetto esecutivo;
 - che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo lavori;
- t) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta:
 - che le fatture allegate alla richiesta di verifica dello stato finale dei lavori finanziati sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati; che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di accredito;
 - che per le spese relative al progetto oggetto di accertamento non ha beneficiato di altri contributi pubblici;
 - che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo con l'indicazione della data di inizio e termine dei lavori e delle azioni (data dell'ultima operazione attinente all'investimento realizzato e all'acquisizione delle autorizzazioni occorrenti);
- u) Elenco dei documenti giustificativi di spesa; (Allegato n. “4”, Modello A)
- v) Confronto quantitativo tra previsioni e realizzazioni; (Allegato n. “5”, Modello B)
- w) Estratto conto bancario con evidenza dei pagamenti eseguiti;
- x) Dichiarazioni relative agli impegni ed obblighi previsti dalla misura;
- y) Eventuale possibile documentazione specifica prevista nei singoli atti di concessione;
- z) Autodichiarazione contenente i dati relativi alla composizione familiare del conduttore aziendale, dei membri delle società e loro collegate ai fini delle verifiche ai sensi del D.lgs. 159/2011.

14.2.1 Autorizzazione della domanda di pagamento della prima rata del premio e di anticipazione del contributo (Intervento 6.1.1 e 4.1.1)

1. L'istruttoria delle domande di pagamento della prima rata del premio relativo alla Tipologia di intervento 6.1.1, prevede una fase di verifica dell'ammissibilità dell'istanza, tesa ad accertare la completezza documentale.
2. Qualora la documentazione risulti incompleta, il Servizio competente assegna il termine decadenziale di giorni 15 per il completamento di essa.
3. A seguito di accertata regolarità della documentazione e proceduto alle verifiche di legge in materia contributiva e, se del caso, antimafia, il Servizio competente, entro i successivi 10 giorni dalla richiesta, procede all'adozione del provvedimento di liquidazione del pagamento della prima rata e dell'anticipazione, predisporrà le check-list e trasmetterà gli Elenchi di Liquidazione all'A.G.E.A. e, inoltre, provvederà a notificare alle ditte il provvedimento di liquidazione, il numero dell'Elenco inviato ad A.G.E.A. e l'importo da erogare.
4. Una volta definita la procedura, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase.

14.2.2 Autorizzazione della domanda di pagamento dell'acconto (Intervento 4.1.1)

1. L'istruttoria delle domande di acconto del contributo prevede una fase di verifica dell'ammissibilità dell'istanza, tesa ad accertare la completezza documentale.
2. Qualora la documentazione risulti incompleta, il Servizio assegna il termine decadenziale di giorni 15 per il completamento di essa.
3. A seguito di accertata regolarità della documentazione e proceduto alle verifiche di legge in materia contributiva e, se del caso, antimafia, viene effettuata, da parte della struttura competente, anche una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento (visita in situ) per verificare l'esistenza fisica dell'investimento e la rispondenza allo scopo.
4. La struttura competente per l'istruttoria, entro i successivi 20 giorni dalla richiesta, procede alla redazione del verbale di avvenuta esecuzione delle opere con proposta di liquidazione del contributo.
5. Una volta concluso il controllo amministrativo, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase.
6. La struttura competente, entro 10 giorni, preceduto alle verifiche di legge in materia contributiva e, se del caso, antimafia, adotterà il provvedimento di liquidazione, elaborerà gli Elenchi di Liquidazione e provvederà a notificare alle ditte, il numero dell'Elenco e l'importo da erogare.
7. In sede di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione sia tecnica che amministrativa necessaria all'istruttore ai fini della verifica della corretta realizzazione.
8. Una volta concluso il controllo amministrativo, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase.

14.2.3 Autorizzazione della domanda di pagamento della seconda rata del premio e del saldo del contributo (Interventi 6.1.1 e 4.1.1)

1. L'istruttoria delle domande di pagamento della seconda rata del premio e di saldo del contributo prevede una fase di verifica dell'ammissibilità dell'istanza, tesa ad accertare la completezza documentale, e lo svolgimento di verifiche amministrative e tecniche dirette ad accertare il conseguimento degli obiettivi del "Pacchetto Giovani".
2. L'istruttoria delle domande di pagamento è affidata al Servizio Territoriale per l'Agricoltura competente e prevede lo svolgimento di verifiche amministrative e tecniche dirette ad:
 - a. accertare la congruità delle spese dedotte con la domanda di sostegno ammessa;
 - b. accertare la completezza, attendibilità, ragionevolezza delle spese della domanda alla luce della documentazione ad essa allegata.
3. Qualora la documentazione risulti incompleta, la struttura competente assegna il termine decadenziale di giorni 15 per il completamento di essa.
 4. Integrata l'ammissibilità, la struttura competente procede a svolgere tutte le verifiche riferite alla Tipologia di intervento 6.1.1 ed alla Tipologia di intervento 4.1.1.
 5. Per il premio di cui alla **Tipologia di intervento 6.1.1** si verificheranno:
 - a) il completo raggiungimento degli obiettivi previsti nel PSA presentato dal beneficiario;
 - b) il totale impiego del premio ai fini della realizzazione del PSA;
 - c) il conseguimento dei titoli di studio o di formazione prescritti;
 - d) l'acquisizione del requisito di "agricoltore attivo" di cui all'art. 9 del Reg UE 1307/2013, come recepito nell'art 3 del DM n. 6513/2014, nell'art. 1 del DM 1420/2015 e nell'art. 1 - comma 1

del DM 1922/2015, entro 18 mesi dalla data di insediamento, qualora tale termine fosse decorso;

- e) il rispetto di tutte le scadenze prefissate;
 - f) la veridicità di tutte le autodichiarazioni rese dal beneficiario;
6. Con riferimento al Premio, in sede di verifica finale, si procederà ad accertare l'avvenuto conseguimento degli obiettivi illustrati al paragrafo 2.1, "Obiettivi del PSA con la Tipologia di intervento 6.1.1" e l'avvenuto utilizzo dell'intero importo del premio per il conseguimento di essi; il controllo avviene con modalità visive e constatazione della esistenza di documenti di spesa pertinenti per ciascuna voce descrittiva rappresentata nel paragrafo 2.2, "Modalità di utilizzo del premio di cui alla Tipologia di intervento 6.1.1" dello stesso P.S.A. Al fine di accertare la congruità delle spese sostenute, per ciascun bene, servizio e lavoro in economia verranno assunti a riferimento, ove esistenti, i massimali stabiliti nel prezzario "A.N.C.E." e dalla DGRA n. 150 del 6/4/2017.
7. Per il contributo di cui alla **Tipologia di intervento 4.1.1** si verificheranno:
- a) il raggiungimento degli obiettivi previsti nel PSA - sezione 3.1 "obiettivi del PSA con la Tipologia di intervento 4.1.1";
 - b) l'avvenuta attuazione del "Piano degli investimenti con l'intervento 4.1.1" di cui alla sezione 3.2 dello stesso PSA;
 - c) la presenza del "bilancio semplificato";
 - d) la veridicità di tutte le autodichiarazioni rese dal beneficiario.
8. Dopo aver esplicitato le procedure di esame della documentazione e di verifica delle opere eseguite e degli acquisti effettuati con sopralluogo in situ, verrà elaborato il verbale di accertamento di avvenuta esecuzione delle opere con proposta di liquidazione del contributo a saldo.
9. In sede di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione sia tecnica che amministrativa necessaria all'istruttore ai fini della verifica della corretta realizzazione.
10. Una volta concluso il controllo, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase.
11. I servizi competenti, entro i successivi 20 giorni alla data di presentazione dell'istanza di saldo, dopo aver proceduto alle verifiche di legge in materia contributiva e, se del caso, antimafia, determineranno le liquidazioni sia del Premio che del contributo spettanti, elaboreranno gli elenchi di liquidazione e provvederanno a notificare alle ditte, il numero dell'Elenco trasmesso ad AGEA e l'importo da liquidare.

15 ULTERIORI OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Fermo restando quanto in precedenza previsto, il beneficiario ha l'obbligo di:
- a) mantenere un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento (es. codice progetto nelle causali di pagamento/fatture);
 - b) conservare la documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
 - c) assicurare la massima collaborazione in occasione di verifiche e sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, l'Organismo Pagatore, i Servizi Comunitari ed il valutatore, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
 - d) rispettare le norme in materia di pubblicità previste nel Reg. 808/2014, approvate con D.D. n. DPD158/16 del 04/07/2016 "Manuale d'uso per la predisposizione di materiale informativo del PSR Abruzzo 2014/2020" (visualizzabile all'interno del sito regione Abruzzo - aree tematiche PSR 2014/2020-comunicazioni del PSR);

- e) attuare le azioni programmate con le Tipologie Interventi 6.1.1 e 4.1.1 in modo conforme rispetto alle finalità delle Misura 6 e 4 e con il PSA approvato;
 - f) rendere noto alla Struttura competente per territorio della Regione Abruzzo ogni eventuale variazione e/o mancata realizzazione degli investimenti autorizzati;
 - g) consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli ed al valutatore, in ogni momento e senza restrizioni;
 - h) restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Organismo Pagatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie.
2. Nel rispetto della tracciabilità delle operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli Investimenti, e per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti il progetto approvato, il beneficiario deve effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute esclusivamente con le seguenti modalità:
- i) bonifico bancario indicando nella causale il numero, la data della fattura di riferimento e la tipologia di pagamento (acconto o saldo);
 - j) ricevuta bancaria;
 - k) assegno circolare o bancario non trasferibile;
 - l) carta di credito;
 - m) bollettino postale.
3. Per tutte le modalità di pagamento consentite le operazioni devono essere effettuate utilizzando un conto corrente dedicato (L. 136/2010).
4. Non sono ammessi in nessun caso e per nessun importo pagamenti in contanti.

16 VINCOLI DI INALIENABILITA' E DESTINAZIONE

1. Il beneficiario è tenuto al rispetto degli obblighi in materia di "periodo di inalienabilità e vincolo di destinazione d'uso" nel periodo durante il quale il beneficiario non può cedere a terzi né distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata il bene/servizio realizzato.
2. Il periodo di non alienabilità ed il vincolo di destinazione sono pari ad almeno 5 anni a decorrere dalla data di autorizzazione regionale al pagamento del saldo finale.
3. Per tutta la durata del periodo il beneficiario assume l'impegno di non variare la destinazione d'uso e non alienare i beni oggetto di aiuto, salvo la sostituzione con altro bene di almeno pari caratteristiche preventivamente autorizzata dall'amministrazione regionale.
4. Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito produttivo ubicato nella stessa Regione ed appartenente allo stesso beneficiario, il beneficiario medesimo ne deve dare preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso il provvedimento di concessione del contributo indicandone espressamente le motivazioni: l'Amministrazione rilascerà il consenso all'operazione, entro 30 gg dalla ricezione della richiesta, previa verifica della sussistenza di tutte le condizioni che hanno consentito la concessione del finanziamento.
5. Il mancato rispetto dei vincoli di cui al presente paragrafo determina l'applicazione delle riduzioni e sanzioni stabilite dalle Disposizioni regionali di applicazione del D.M. n. 1867 del 18/1/2018 (Determinazione direttoriale n. DPD/365 del 16/10/2018 e s. m. e i.) riguardanti riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari del PSR Abruzzo.

17 DIVIETI

1. Non è consentito insediarsi in una azienda già oggetto di un precedente insediamento agevolato dalla misura 112 del PSR 2007-2013, il cui beneficiario risulti ancora vincolato alla conduzione aziendale.

18 ULTERIORI MOTIVI DI ESCLUSIONE, DECADENZA, REVOCA, IRREGOLARITÀ, RECUPERI

1. Fatta salva l'individuazione di eventuali ulteriori fattispecie, costituiscono sempre:
 - a) motivo di esclusione dalle successive fasi del procedimento valutativo:
 - a.1) Accertamento dell'irricevibilità della domanda di sostegno;
 - a.2) Accertamento dell'inammissibilità della domanda di sostegno;
 - b) motivo di decadenza dai benefici:
 - b.1) Mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;
 - b.2) Perdita sopravvenuta di requisiti da possedere per l'intera durata dell'operazione;
 - b.3) Mancato raggiungimento degli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi;
 - b.4) Mancato raggiungimento della percentuale di spesa minima del 70% rispetto a quella inizialmente ammessa fatti salvi i casi i cui il progetto approvato risulti interamente realizzato e la minor spesa dipenda esclusivamente da economie di realizzazione (D.D. n. DPD 87 del 14 ottobre 2019);
 - b.5) Decorrenza del termine fissato per l'avvio delle attività;
 - b.6) Decorrenza del termine fissato per la conclusione dell'intervento;
 - b.7) Esito sfavorevole delle procedure di rilascio della certificazione "antimafia";
 - b.8) Accertamento, da parte della struttura competente di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza dal contributo;
 - b.9) Mancata realizzazione dell'intervento;
 - b.10) Rinuncia da parte del beneficiario;
 - b.11) Rifiuto del beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo presso l'azienda, in ottemperanza con quanto stabilito dall'articolo 59, c. 7 del reg. (UE) 1306/2014.
2. Nell'ipotesi di rinuncia da parte del beneficiario non è necessario dare comunicazione di avvio del procedimento di decadenza, atteso che si tratta di istanza proveniente dal beneficiario stesso.
 - c) Motivo di revoca dei benefici:
 - c.1) Avveramento di una fattispecie di decadenza, ove siano stati già erogati contributi;
 - c.2) Accertamento ex post di indicazioni o dichiarazioni non veritiere di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo;
 - c.3) Mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli stabiliti dal bando o dall'atto di concessione del contributo;
 - c.4) In ipotesi di indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
 - c.5) Mutamento della situazione di fatto.
3. La revoca comporta il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi previsti dalle norme in vigore, salvo le circostanze di forza maggiore che configurano eventi indipendenti dalla volontà dei beneficiari, tali da non poter essere da questi previsti, pur con la dovuta diligenza, di cui all'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e che impediscono loro di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi e agli impegni derivanti dalle presenti disposizioni attuative:
 - a) il decesso del beneficiario;
 - b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
 - c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;

- d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
 - e) un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
 - f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.
4. Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali trovano applicazione principalmente nelle seguenti fattispecie:
- 1) rinuncia senza restituzione del premio;
 - 2) ritardo nella realizzazione dell'operazione e nella richiesta di erogazione di contributo;
 - 3) ritardo nella presentazione di integrazioni, istanze previste dalle vigenti disposizioni o richieste dall'Amministrazione;
 - 4) proroghe ulteriori rispetto all'unica proroga prevista.
5. La possibilità di invocare le cause di forza maggiore e/o le circostanze eccezionali sussiste solo a condizione che l'esistenza delle medesime, unitamente alla documentazione ad esse relativa, sia comunicata alla Struttura regionale competente entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi, pena il mancato riconoscimento della causa di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali.
6. Il riconoscimento della causa di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali non comporta la restituzione di eventuali importi già liquidati al beneficiario.
7. La documentazione probante, per ciascun caso previsto dall'art. 2 del regolamento (CE) n. 1306/2014, viene di seguito riportata:
- a) decesso del beneficiario:
 - a.1) dichiarazione sostitutiva di certificazione di decesso del titolare, ai sensi dell'art. 46 DPR 445 del 28 dicembre 2000, da parte del nuovo richiedente unitamente al documento di identità in corso di validità;
 - b) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario:
 - b.1) certificazione medica attestante lungo degenza o attestante malattie invalidanti e correlate alla specifica attività professionale;
 - b.2) atto di nomina, da parte del Tribunale, del commissario o liquidatore giudiziario per società agricole;
 - c) calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda:
 - c.1) provvedimento dell'autorità competente (Protezione Civile, Regione, ecc.) che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato o, in alternativa il certificato rilasciato da autorità pubbliche (VV.FF., Vigili urbani, ecc.) eventualmente accompagnata da perizia asseverata in originale, rilasciata da un professionista iscritto all'albo o all'ordine professionale. Gli atti devono attestare, rispetto alla superficie aziendale, la porzione di superficie interessata dall'evento calamitoso, indicando le relative particelle catastali;
 - d) distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento:
 - d.1) provvedimento dell'autorità competente (Protezione Civile, Comune, ecc.) che accerta la particolare situazione relativamente ai fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
 - e) epizoozia o fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario:
 - e.1) provvedimento dell'autorità competente (autorità veterinarie o fitosanitarie) che attesti il fenomeno e che individui gli animali o le superfici interessati all'evento
 - f) esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda:
 - f.1) Decreto di esproprio previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 327/2001.

8. La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo eseguite dal Servizio regionale competente, dall'OP AGEA, da servizi ministeriali o comunitari, volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti. Essa può anche essere dichiarata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, etc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione.

9. Il contraddittorio nella procedura di decadenza/revoca è articolato nelle seguenti fasi:

- a. Invio della comunicazione di avvio del procedimento;
- b. Esame delle controdeduzioni pervenute nel termine assegnato;
- c. Valutazione delle controdeduzioni ed archiviazione del procedimento;
- d. Valutazione delle controdeduzioni ed approvazione del provvedimento di decadenza/revoca;
- e. Comunicazione esiti del procedimento.

10. Il provvedimento di decadenza/revoca indica, oltre ai motivi, l'eventuale somma dovuta dal beneficiario - contributo indebitamente percepito aumentato degli interessi e di eventuali riduzioni per violazioni e sanzioni - e le relative modalità di restituzione.

11. La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite con interesse calcolato al tasso legale di cui alla normativa vigente all'atto dell'accertamento della causa che la determina.

12. L'eventuale restituzione da parte del beneficiario delle somme indebitamente percepite deve avvenire all'Organismo pagatore entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione. Quest'ultimo, in caso di mancata restituzione delle somme, avvia l'escussione della polizza fidejussoria e la riscossione coattiva delle somme dovute.

13. L'eventuale individuazione di irregolarità riscontrata a seguito delle attività di controllo, comporta il recupero delle somme indebitamente percepite e l'iscrizione nel Registro Debitori del Portale SIAN.

14. L'accertamento delle irregolarità può verificarsi durante tutto il processo di gestione e controllo nonché attraverso reclami e segnalazioni da parte di autorità esterne o soggetti terzi.

15. Motivi di applicazione di riduzione dei benefici:

- a. Decorrenza del termine fissato per la presentazione della domanda finale di pagamento;
- b. Mancato rispetto delle disposizioni sulla pubblicità;
- c. Mancato rispetto dell'obbligo di fornire i dati richiesti per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della misura.
- d. Mancato rispetto di impegni specifici di misura definiti dal bando attuativo.

19 ERRORE PALESE

1. Nei limiti dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 809/2014 e dell'art. 59 punto 6 del Reg. (UE) n. 1306/2013, le domande di sostegno e di pagamento possono essere corrette o adattate, su richiesta dell'interessato ovvero su segnalazione allo stesso da parte del funzionario istruttore, in qualsiasi momento dopo la presentazione, in caso di errori palesi riconosciuti dalle autorità competenti sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.
2. L'autorità competente può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante il controllo amministrativo delle informazioni desumibili dai documenti prodotti, come, a titolo esemplificativo:
 - a) meri errori di trascrizione che risultano palesi in base ad un esame minimale della domanda;
 - b) codice statistico o bancario errato;
 - c) errori evidenziati come risultato di verifiche di coerenza (informazioni contraddittorie);

- d) errori aritmetici.
3. La domanda di riconoscimento di errore palese deve essere presentata tramite PEC all'Amministrazione competente, che ne valuta l'ammissibilità e, qualora ne ricorrano le condizioni, autorizza la presentazione della domanda di correzione.
 4. La domanda di correzione di errore palese deve essere presentata dopo la data di chiusura dei periodi di riferimento per la presentazione delle relative domande.
 5. Il richiedente può presentare solo una domanda di correzione di errore palese per ciascuna domanda di aiuto o di pagamento.
 6. L'errore palese può essere riconosciuto solo fino all'erogazione del primo pagamento richiesto.
 7. Della correzione apportata si dà comunicazione tempestiva all'interessato tramite PEC.

20 RECLAMI E RICORSI

1. Tutti i soggetti che fanno richiesta di finanziamento a valere sulle misure del PSR hanno facoltà di avanzare istanza di riesame al Dirigente del Servizio competente o all'Organismo Pagatore nazionale, in relazione alla rispettiva competenza, in caso di esclusione dai benefici, di riconoscimento parziale di punteggi, del finanziamento o del pagamento.
2. La presentazione dell'istanza di riesame deve avvenire, a pena di inammissibilità, entro 10 giorni dalla data della PEC di comunicazione dell'esito della valutazione.
3. Nei 10 giorni successivi, il Servizio provvede all'istruttoria dell'istanza, ad opera di soggetti diversi dagli istruttori originari, e provvede con motivato atto del Dirigente, in via definitiva, a dichiarare l'ammissibilità o l'inammissibilità delle richieste, dandone comunicazione all'interessato.
4. I reclami e ricorsi devono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio competente ovvero all'AGEA, secondo la natura dell'oggetto del ricorso.
5. Oltre a presentare richieste di riesame, contro gli atti amministrativi che costituiscono l'esito istruttorio e/o dei controlli, gli interessati possono presentare:
 - a) Ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del procedimento;
 - b) Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del ricorso;
 - c) Ricorso al giudice ordinario, nelle sedi ed entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile e nelle sole ipotesi in cui vi siano contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, intervenuti dopo l'ammissione a finanziamento.

21 CONTROLLI

1. Oltre a quanto previsto in precedenza, le domande di sostegno e di pagamento presentate attraverso il SIAN e gli interventi realizzati o in corso di realizzazione sono soggetti ai controlli effettuati dai competenti Servizi della Regione Abruzzo e dagli uffici dell'Organismo Pagatore, espletati nell'ambito del disposto del Regolamento di Esecuzione (UE) 809/2014.
2. In particolare nel periodo "ex post", cioè quello compreso tra l'erogazione della seconda rata del premio e la conclusione del periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data di autorizzazione regionale alla erogazione del saldo finale del premio da parte del Servizio regionale competente stesso, l'Amministrazione competente effettua i controlli per verificare che il beneficiario rimanga insediato nell'azienda.
3. Per tutto quanto riferibile al sistema dei controlli si fa esplicito rimando al Documento "Indicazioni operative per l'esecuzione dei controlli sulle domande di pagamento" approvato con D.D. n. DPD87 del 14/10/2019 e alle vigenti Linee guida operative per l'attuazione del PSR 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione del PSR Abruzzo 2014/2020.

22 RIDUZIONI E SANZIONI

1. Trova applicazione il sistema di riduzioni e sanzioni disciplinato dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale e dagli atti generali adottati dall'Organismo Pagatore in attuazione delle stesse.
2. Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura, sarà sanzionato, previo contraddittorio, con la revoca e il recupero dei benefici concessi.
3. L'applicazione di sanzioni è altresì prevista in caso di esito negativo dei controlli.
4. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla Legge 898/86 e ss.mm.ii.
5. In base a tale Legge il sistema sanzionatorio prevede l'irrogazione di sanzioni amministrative, fatti salvi i casi di applicazione del Codice Penale.
6. L'irrogazione di sanzioni amministrative avviene qualora si verifichi la presenza di dati o notizie false ed il conseguente indebito percepimento di aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del FEASR.
7. Competente a determinare l'entità delle sanzioni amministrative è il Dirigente preposto all'attuazione dell'intervento.
8. Per comminare la sanzione amministrativa si procede a:
 - a) quantificare le somme indebitamente percepite, in base a quanto accertato in sede di controllo;
 - b) compilare il verbale di accertamento e trasgressione;
 - c) notificare il verbale di contestazione all'interessato nei tempi e modi stabiliti dalla L.898/86.
9. Le sanzioni amministrative non sono dovute per importi indebitamente percepiti inferiori a 150,00 euro; per gli importi indebitamente percepiti superiori a 5.000,00 euro (L. 96 del 4 giugno 2010), oltre alle sanzioni amministrative, è necessario provvedere alla comunicazione presso l'autorità giudiziaria (Procura della Repubblica) competente per l'eventuale avvio dell'azione penale.
10. Ai sensi dell'art.3 co.1 L.898/86, il percettore è tenuto alla restituzione dell'indebito nonché, nel caso in cui lo stesso sia superiore a 150 euro, anche al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria, nella misura minima di 150 euro e massima di 150.000 euro, calcolata in percentuale sulla somma indebitamente percepita, secondo i seguenti scaglioni:
 - a. 30 per cento per indebiti uguali o inferiori al 10 per cento di quanto percepito;
 - b. 50 per cento per la parte di indebito superiore al 10 per cento e fino al 30 per cento di quanto percepito;
 - c. 70 per cento per la parte di indebito superiore al 30 per cento e fino al 50 per cento di quanto percepito;
 - d. 100 per cento per la parte di indebito superiore al 50 per cento di quanto percepito.
11. Qualora in sede di verifica finale, la spesa rendicontata sia inferiore a quella originariamente ammessa ma superiore al 70% di essa, il contributo è decurtato in ragione di un punto percentuale per ogni punto percentuale di spesa non realizzata.
12. Qualora siano state autorizzate varianti in diminuzione, il contributo è decurtato in misura direttamente proporzionale alla eventuale minore spesa realizzata rispetto a quella variata.
13. In entrambi i casi, se la spesa finale documentata è inferiore al 70% di quella originariamente ammessa, il contributo è revocato e gli importi già erogati sono recuperati.

23 ULTERIORI INFORMAZIONI

23.1 Riferimenti e contatti

1. Regione Abruzzo
Dipartimento AGRICOLTURA – DPD
SERVIZIO SVILUPPO DELLA COMPETITIVITÀ E FONDO DI SOLIDARIETÀ – DPD018
Via Catullo, 17
65127 PESCARA
Tel. 085 7671 (centralino)
2. Durante il periodo di pubblicazione del presente bando ed entro il termine massimo di 15 giorni antecedenti la scadenza, gli aspiranti beneficiari possono richiedere chiarimenti esclusivamente di natura procedurale e documentale al SERVIZIO SVILUPPO DELLA COMPETITIVITÀ E FONDO DI SOLIDARIETÀ al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
PEC: dpd018@pec.regione.abruzzo.it
3. Il Servizio, nel rispetto delle fasce orarie lavorative, fornisce risposta, entro 7 giorni lavorativi, pubblicando la medesima esclusivamente sull'apposita sezione FAQ del sito istituzionale del dipartimento sopracitato.

23.2 Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Nel rispetto del Reg (UE) 679/2016 e in applicazione dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm.ii.) le PA interessate si impegnano a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.
2. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e può esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 dello stesso decreto.
3. I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.
4. I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.
5. Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.
6. I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali.

24 ALLEGATI

Allegato 1 Schema di PSA - Piano di sviluppo aziendale

Allegato 2 Schema di autodichiarazione sostitutiva artt. 46 e 47 DPR 445/2000 riguardante tutti gli impegni, obblighi e prescrizioni previsti dal bando;

Allegato 3 Schema dichiarazione del richiedente della capacità di copertura finanziaria della quota a proprio carico

Allegato 4 Elenco dei documenti giustificativi di spesa (Modello A)

Allegato 5 Confronto quantitativo tra previsioni e realizzazioni. (Modello B)

Allegato 6 Dichiarazione che il terreno oggetto di acquisto non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di finanziamento pubblico

Allegato 7 Dichiarazione di assenso alla realizzazione di miglioramenti fondiari

Allegato 8 Dichiarazione dei proprietari degli immobili interessati all'intervento

Allegato 9 Dichiarazione attestante l'avvenuto inizio dell'attuazione del progetto con indicazione della data inizio lavori.

Programma di Sviluppo Rurale

2014-2020

Regione Abruzzo

Reg. (UE) n. 1305/2013

PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE

(art. 19, par. 4 del Reg. UE 1305/2013; art. 5 par. 1 lett. a) del Reg. UE 807/2014)

“Pacchetto Giovani 2019”

Tipologia di PSA: Intervento 6.1.1 in combinazione con l'intervento 4.1.1

Bando: “Pacchetto Giovani 2019” – Regione Abruzzo

Sommario

1 DATI GENERALI	48
Informazioni generali	49
Dati aziendali riepilogativi.....	51
Dimensione economica ex-ante.....	52
Dimensione economica ex-post.....	54
Settori produttivi e obiettivi trasversali	56
Fabbisogni formativi e di consulenza	57
Idea progettuale e cronoprogramma del PSA.....	58
2 OBIETTIVI E MODALITÀ DI UTILIZZO DEL PREMIO DEL'INTERVENTO 6.1.1	59
.....	59
Obiettivi del PSA con l'intervento 6.1.1.....	60
Modalità di utilizzo del premio dell'intervento 6.1.1	61
Riepilogo effetti della proposta progettuale per l'intervento 6.1.1	62
3 OBIETTIVI E PIANO INVESTIMENTI INTERVENTO 4.1.1	63
Obiettivi del PSA con l'intervento 4.1.1.....	64
Piano degli investimenti con l'intervento 4.1.1	65
Riepilogo effetti della proposta progettuale per l'intervento 4.1.1	66
4 RIEPILOGO PSA.....	68
ALLEGATI.....	70

Tecnico compilatore

Nome

Cognome

Telefono

Email

PEC

Nota: il presente schema è un supporto per la compilazione del PSA attraverso l'applicazione web:
<http://psa.regione.abruzzo.it/>

1 - DATI GENERALI

A. Informazioni generali

Azienda

Ragione sociale:

CUAA (C.F. o P.
IVA):

Comune
(*azienda*):

Provincia

Telefono:

Email:

PEC:

Forma giuridica:

Forma di conduzione:

Rappresentante Legale

Nome:

Cognome:

Nata/o a:

il

Residente a:

Indirizzo:

Cod.
Fiscale

Insedimento

Tipo di insediamento

Unico

Multiplo (1)

Nr. insediati

Subentro in

Modalità di insediamento

azienda

Familiare

Nuova azienda

(1) Nel caso di insediamento multiplo, la dimensione economica (D.E.), calcolata sia in entrata (Sezione C) che in uscita (Sezione D) deve essere moltiplicata per il numero di giovani insediati. In ogni caso la D.E. non può superare i 200.000 euro

Capacità professionale

Giovane/i agricoltore/i in possesso del requisito di professionalità Sì No ⁽²⁾

(2) Se il/i giovane/i imprenditore/i non è/sono in possesso della capacità professionale deve essere compilata la Sezione F – Fabbisogni formativi e di consulenza

Fascicolo aziendale

Numero fascicolo: _____ Data ultima validazione: _____

Finanziamenti esterni

Importo previsto finanziamento: _____ euro Fonte: _____ - Durata (mesi) _____

Centro Aziendale principale ⁽²⁾

Ubicato in area rurale D: Sì No

Localizzato nel cratere del sisma 2016/2017: Sì No

⁽²⁾ Centro aziendale: dove viene svolta tutta o gran parte dell'attività agricola. Coincide con il complesso dei fabbricati rurali connessi all'attività aziendale ed almeno il 51% della SAU aziendale. In assenza dei fabbricati esso si identifica con la porzione più estesa dei terreni aziendali. Per maggiori dettagli si rimanda al bando regionale.

B. Dati aziendali riepilogativi

B.1 - SUPERFICIE AZIENDALE

Tipologia	Prima ⁽¹⁾		Dopo ⁽¹⁾		Variaz. %
	Ha, aa	% SAT	Ha, aa	% SAT	
Superficie Aziendale Totale (SAT)		100,0		100,0	
Superficie Agricola Utilizzata (SAU)					
Superficie in proprietà					
Superficie in affitto					
Superfici con altro titolo di possesso					
Superficie in Zona svantaggiata (art. 32 Reg CE 1305/13)					
Superficie con vincolo ambientale (Natura 2000)					
Superficie soggetta ad altri vincoli (es. zona Nitrati)					
Superficie agricola in area D del PSR					
Superfici di terreni incolti non contaminati					
Superficie irrigabile (asservita da impianti di irrigazione)					
Superficie irrigata (effettivamente irrigata nell'a.a.)					

(1) Al momento della presentazione della domanda di sostegno, le superfici devono essere perfettamente coerenti con i dati del Fascicolo Aziendale. Per maggiori dettagli si rimanda al bando regionale.

B.2 - ADOZIONE DEI SISTEMI DI CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

Certificazione	Biologico		DOP (Doc/Docg)		IGP		ISO		EMAS		Altro *	
	Prima	Dopo										
Di processo:	<input type="checkbox"/>											
Di prodotto:	<input type="checkbox"/>											

(*) tra le Altre non sono compresi i sistemi di certificazioni obbligatori come ad es. l'HACCP. Per maggiori dettagli si rimanda al bando.

B.3 – MECCANIZZAZIONE AZIENDALE

Tipologia descrizione	Prima		Dopo	
	Numero	Kw	Numero	Kw
Trattori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Macchine motrici semoventi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

C. Dimensione economica ex-ante

Dimensione aziendale e ordinamento tecnico economico - SITUAZIONE EX-ANTE

Periodo di riferimento _____ Come risultante da fascicolo aziendale ultimo validato

C.1 - PIANO CULTURALE E CONSISTENZA ALLEVAMENTI

Colture / categorie allevamenti ¹	Ha, aa. / n. capi	P.S. unitaria ²	P.S. totale	Giornate unitarie ²	Giornate totali
Totale SAU		Totale PS		Totale gg	

Ordinamento Tecnico Economico OTE _____

C.2 - ATTIVITÀ RELATIVE ALLA TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE (T/C) E ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE (A.E.) PRIMA DELL'AVVIO DEL PIANO

	Tipologia	Incidenza su PST
T/C	<input type="checkbox"/> Prima lavorazione, manipolazione e conservazione	5%
	<input type="checkbox"/> Trasformazione materie prime (escluso vino e olio)	10%
	<input type="checkbox"/> Commercializzazione senza intermediari (es. vendita diretta)	10%
A.E.	<input type="checkbox"/> Agriturismo	10%
	<input type="checkbox"/> Fattorie didattiche / fattorie sociali	10%
	<input type="checkbox"/> Altre attività extra-agricole: (da specificare)	5%
	Totale incremento (max 50%)	

C.3 - PRODUZIONE STANDARD EX-ANTE

Produzione Standard Totale colture e allevamenti(PST)	euro	
Incremento percentuale Attività Connesse (AC) su PST	%	
Produzione Standard Totale Aziendale PSTA = (PST + (PST * incr % A.C.))	euro	

C.4 - GIORNATE DI LAVORO STANDARD AZIENDALI e U.L.A. EX-ANTE

Giornate lavoro per colture e allevamenti	gg		U.L.A. [(gg*8) / 2.200]
Incremento percentuale Attività Connesse	%		
Giornata Lavoro Totali GLT = (Totale gg + (Totale gg * incremento % A.C.))	gg		

(1) Per le colture indicare i codice AGEA, il codice PS e la descrizione microuso AGEA; per gli allevamenti le categorie PS. Entrambi fonte tabelle regionali

(2) Dati disponibili nelle tabelle regionali.

(3) La Dimensione Economica (D.E) deve essere maggiore a 10.000 euro per l'area D e 15.000 euro per le altre zone. La D.E. non può essere superiore a 200.000 euro. In caso di insediamento multiplo la D.E. minima deve essere moltiplicata per il numero di giovani insediati.

(4) Una U.L.A. (Unità Lavorativa Aziendale) corrisponde a 2.200 ore / anno. –

D. Dimensione economica ex-post

Dimensione aziendale e ordinamento tecnico economico - SITUAZIONE EX-POST

Periodo di riferimento _____

(previsione per l'annata agraria alla conclusione del PSA)

D.1 - PIANO COLTURALE E CONSISTENZA ALLEVAMENTI

	Colture / categorie allevamenti ¹	Ha, aa. / n. capi	P.S. unitaria ²	P.S. totale	Giornate unitarie ²	Giornate totali
<input type="checkbox"/>						
<input type="checkbox"/>						
<input type="checkbox"/>						
<input type="checkbox"/>						
<input type="checkbox"/>						
<input type="checkbox"/>						
<input type="checkbox"/>						
<input type="checkbox"/>						
<input type="checkbox"/>						
<input type="checkbox"/>						
<input type="checkbox"/>						
<input type="checkbox"/>						
<input type="checkbox"/>						
<input type="checkbox"/>						
<input type="checkbox"/>						
	Totale SAU		Totale PS		Totale gg	

Ordinamento Tecnico Economico OTE _____

Nuove: indicare, cliccando sulla corrispondente casellina, le colture o le categorie di animali introdotte rispetto alla situazione ex-ante.

(1) e (2) Vedi note sezione C

D.2 - ATTIVITÀ RELATIVE ALLA TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE (T/C) E ATTIVITÀ EXTR-AGRICOLE (A.E.) A CONCLUSIONE DEL PIANO

	Tipologia	Incidenza su PST
T/C	<input type="checkbox"/> Prima lavorazione, manipolazione e conservazione	5%
	<input type="checkbox"/> Trasformazione materie prime (escluso vino e olio)	10%
	<input type="checkbox"/> Commercializzazione senza intermediari (es. vendita diretta)	10%
A.E.	<input type="checkbox"/> Agriturismo	10%
	<input type="checkbox"/> Fattorie didattiche / fattorie sociali	10%
	<input type="checkbox"/> Altre attività extra-agricole: (da specificare)	5%
	Totale incremento (max 50%)	

D.3 - PRODUZIONE STANDARD AZIENDALE EX-POST

	UM	valori
Produzione Standard Totale colture e allevamenti(PST)	euro	
Incremento percentuale Attività Connesse (AC) su PST	%	
Produzione Standard Totale Aziendale PSTA = (PST + (PST * incremento % A.C.))	euro	

D.4 - GIORNATE DI LAVORO STANDARD AZIENDALI e U.L.A. EX-POST

Giornate lavoro per colture e allevamenti	gg		U.L.A. [(gg*8) / 2.200]
Incremento percentuale Attività Connesse	%		
Giornata Lavoro Totali GLT = (Totale gg + (Totale gg * incr % A.C.))	gg		

D.5 – INCREMENTI DI P.S. ed ULA a conclusione del PSA

	UM	valori
INCREMENTO di P.S.T. a fine piano rispetto all'avvio	%	
INCREMENTO di ULA a fine piano rispetto all'avvio	nr	

E. Settori produttivi e obiettivi trasversali

Settore produttivo	Obiettivi trasversali									
	(A) - Ambiente				(B) - Innovazione			(C) - Qualità		
	Corretto utilizzo della risorsa idrica	Agricoltura	Riduzione impatto	Tecniche di produzione ecocompatibili	Innovazioni informatiche e tecniche produttive	Razionalizzare processi di raccolta, stoccaggio e	Innovazioni di processo	Produzione, lavorazione, confezionamento e	Certificazioni di prodotto e di processo	Garanzie sanitarie e
Carni bovine e suine			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ovicapriini				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Avicoli da carne e uova			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Lattiero-caseario			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ortofrutticoli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Olivicolo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Vitivinicolo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Seminativi e foraggere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Florovivaistico	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Tartufi, Piccoli frutti, Api, Zafferano				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Gli obiettivi trasversali selezionati devono essere coerenti con la tipologia di investimenti previsti nel Piano degli Investimenti programmati, in particolare con la tabella 6 della sezione Riepilogo Investimenti.

F. Fabbisogni formativi e di consulenza

Attività	Tematica (Cod. *)	Elementi specifici	Utile per raggiungere il requisito della capacità professionale		Anno previsto di partecipaz.
			Si	No	
Formazione professionale			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Consulenza aziendale			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

(*) Tematiche:

1 - Norme e regolamenti della PAC e delle OCM

5 - Tecniche di produzione dei settori di interesse aziendale

2 - Sicurezza sul lavoro

6 - Normative fiscali in campo agricolo

3 - Norme in materia di tutela ambientale

7 - Informatica per la gestione dei processi produttivi

4 - Contabilità e gestione aziendale delle imprese agricole

8 – Altre tematiche

G. Idea progettuale e cronoprogramma del PSA

Idea progettuale e descrizione generale del PSA (*relazione tra attività, spese/investimenti e obiettivi*)

(minimo 2.000 – massimo 10.000 caratteri)

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

AVVIO: descrizione della prima attività per l'avvio del PSA dalla data della domanda di sostegno e/o entro 90 giorni dalla concessione (*questa attività deve essere comprovata da documenti verificabili contenenti la data*).

(minimo 500 – massimo 2.000 caratteri)

24 MESI: descrizione dell'attività da intraprendere tra l'avvio del PSA e il periodo residuo per l'esecuzione e la conclusione del PSA (*massimo 2 anni dalla data di concessione*) in coerenza con gli obblighi/impegni e i criteri di selezione pertinenti.

(minimo 500 – massimo 2.000 caratteri)

36 MESI: descrizione dell'attività da intraprendere durante il terzo anno dalla data di concessione per la conclusione del PSA in coerenza con gli obblighi/impegni e criteri di selezione pertinenti (*solo in caso in cui nel PSA sono previsti investimenti di immobili che renda necessario la chiusura del PSA entro i 36 mesi dalla concessione del beneficio*).

(minimo 500 – massimo 2.000 caratteri)

2

OBIETTIVI E
MODALITÀ DI UTILIZZO
DEL PREMIO
DELL'INTERVENTO 6.1.1

2.1 Obiettivi del PSA con l'intervento 6.1.1

Le informazioni contenute in questo paragrafo devono trovare corrispondenza con quanto registrato al punto 2.2

– MODALITA' DI UTILIZZO DEL PREMIO DELL'INTERVENTO 6.1.1

(massimo 5.000 caratteri per riquadro)

O.1.1 – Introduzione di sistemi ICT per la gestione tecnico-economica dell'azienda ¹

O.1.2 – Introduzione di sistemi ICT per l'efficientamento energetico ¹

O.1.3 – Introduzione di sistemi ICT per la sostenibilità ambientale ¹

(1) – I tre obiettivi vanno descritti se sono stati registrati i dati nella colonna 6 della tabella del Piano degli Investimenti della 6.1.1

O.2.1 – Adesione ad uno o più sistemi di certificazioni di qualità ²

(2) – L'obiettivo va descritto in funzione con quanto registrato nella tabella B.2 della Sezione B-Dati aziendali riepilogativi

O.3.1 – Diversificazione delle attività extra-agricole ³

(3) – L'obiettivo va descritto se sono state registrate le attività extra-agricole nella Sezione D.2 rispetto a quanto presente prima dell'avvio del Piano e registrato nella Sezione C.2

O.4.1 – Introduzione della fase di trasformazione e/o di commercializzazione ⁴

(4) – L'obiettivo va descritto se sono stati registrati i dati nella colonna 5 della tabella del Piano degli Investimenti della 6.1.1

2.2 Modalità di utilizzo del premio dell'intervento 6.1.1

Cat (1)	Cod (2)	Descrizione (3)	Effetti (4)			T/C (5)	ICT (6)	UM	Dimen./ Potenza	Importi indicativi previsti (euro) *			
			A	B	C					Anno 1	Anno 2	Anno 3	Totale (euro)
										<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
										<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
										<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
										<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
										<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
										<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Totale													

(1) Codice della categoria degli investimenti e delle spese (Tabella 1a Sez. Allegati) – (2) Codice Tipologia di investimento (Tabella 1 Sez. Allegati) - (3) Descrizione del tipo di costo/spesa previsto

(4) Codice specifico dell'effetto dell'investimento della Tabella 4.6 della sezione Riepilogo Investimenti (le colonne A, B e C da compilare variano in funzione della tipologia di investimento)

(5) Codice che identifica se l'investimento, delle categorie 4, 6 e 7, è destinato per attività di Trasformazione (cod. T), Commercializzazione (cod. C).

(6) Codice che identifica se l'investimento è destinato per acquisire ICT per la gestione tecnico-economica (cod. 1), per l'efficiamento energetico (cod. 2), per la sostenibilità ambientale (cod. 3)

(*) Importi indicativi (le singole voci devono restare le stesse a fine Piano così come il totale non può essere inferiore a quanto preventivato. Gli importi delle singole voci possono comunque variare rispetto alle previsioni fatte ad avvio Piano.

2.2.1 - CALCOLO DEL COSTO DEL LAVORO AZIENDALE A FINE PIANO

Totale giornate di lavoro periodo PSA ¹	Costo giornata operaio comune ²	Costo totale lavoro aziendale standard	50% ₃	Costo del lavoro aziendale per l'attuazione del PSA ⁴
X		=	/ 2 =	

(1) Semisomma delle giornate di lavoro ad inizio piano (sezione C.4 del PSA) e fine piano (sezione D.4 del PSA). (2) Retribuzione giornaliera operaio comune (fonte INPS e CCNL) come media del biennio precedente all'anno della domanda di sostegno. (3) Incidenza relativa all'impiego del lavoro aziendale per l'attuazione degli investimenti previsti nel PSA. - (4) L'importo calcolato deve essere equamente distribuito nel periodo di attuazione del PSA. L'importo così calcolato da inserire nella tabella con il codice specifico 39, nella misura massima del 20% del totale degli investimenti della 6.1.1

2.3 Riepilogo effetti della proposta progettuale per l'intervento 6.1.1

(Informazioni calcolate in automatico)

1 - Obiettivo relativo all'incremento della produzione standard a fine piano [Sez. D.3]

- Basso (<5%)
- Medio basso (5-10%)
- Medio alto (10-20%)
- Alto (>20%)

2 - Obiettivo relativo alla coerenza con gli obiettivi trasversali del PSR [tab. 2.2. col. 6]

- Introdurre sistemi ICT per la gestione tecnico-economica dell'azienda
- Introdurre sistemi ICT per l'efficientamento energetico
- Introdurre sistemi ICT per la sostenibilità ambientale

3 - Altri obiettivi qualificanti del progetto di sviluppo aziendale

- Adesione ad un sistema di certificazione di qualità [Sez. B.2]
- Diversificazione delle attività extra-agricola [Sez. D.2]

4 - Obiettivi relativi alle fasi di trasformazione e commercializzazione [tab. 2.2, col. 5]

- Realizzazione di investimenti per la trasformazione dei prodotti aziendali
- Realizzazione di investimenti per la commercializzazione dei prodotti aziendali

5 Obiettivo dell'incremento delle U.L.A. a fine piano [Sez. D.4]

- Nessuno 0
- Basso Tra 0,5 e 1,0 ULA
- Alto Maggiore di 1,0 ULA

3 - OBIETTIVI E PIANO INVESTIMENTI INTERVENTO 4.1.1

3.1 Obiettivi del PSA con l'intervento 4.1.1

(massimo 5.000 caratteri) per singolo riquadro)

O.5.1 – Breve analisi dei potenziali sbocchi di mercato

O.5.2 – Riduzione dei costi di produzione a fine piano

O.5.3 – Investimenti per attività di trasformazione dei prodotti agricoli ⁵

(5) – L'obiettivo va descritto se è stato registrato il codice T nella colonna 5 della tabella del Piano degli Investimenti della 4.1.1, e si tratta di investimenti **diversi** da quelli descritti negli Obiettivi O.1.1, O.1.2, O.1.3, O.3.1, O.4.1

O.5.4 – Investimenti per l'acquisizione di strumenti per l'agricoltura di precisione (*ICT-oriented*) ⁶

(6) – L'obiettivo va descritto se è stato registrato il codice 1 nella colonna 6 della tabella del Piano degli Investimenti della 4.1.1, e si tratta di investimenti **diversi** da quelli descritti negli Obiettivi O.1.1, O.1.2, O.1.3

O.5.5 – Investimenti per l'acquisizione di innovazioni tecnologiche a livello aziendale (*Web-oriented*) ⁷

(7) – L'obiettivo va descritto se è stato registrato il codice 2 nella colonna 6 della tabella del Piano degli Investimenti della 4.1.1, e si tratta di investimenti diversi da quelli descritti negli Obiettivi O.1.1, O.1.2, O.1.3, O.3.1, O.4.1

O.5.6 – Investimenti atti a determinare effetti positivi per l'ambiente ⁸

(8) – L'obiettivo va descritto se è stato registrato un codice nella colonna 4.A (effetti) della tabella del Piano degli Investimenti della 4.1.1 oppure nelle modalità di utilizzazione del premio della 6.1.1.

3.3 Riepilogo effetti della proposta progettuale per l'intervento 4.1.1

(Informazioni calcolate in automatico)

1 - Obiettivi relativi alla redditività degli investimenti realizzati con il PSA

1.1 - Diversificazione delle produzioni [Sez. D.1 - Nuove]

- Bassa (<10%)
- Medio bassa (10-25%)
- Medio alta (25-50%)
- Alta (>50%)

1.2 - Riduzione dell'incidenza dei Costi Variabili sui Ricavi Totali in termini di:

$$(CC_a/RTA_a < CC_g/RTA_g) \text{ e/o } (VA_a/UL_a > VA_g/UL_g) \quad (1)$$

1.3 - Trasformazione dei prodotti aziendali [P.I., col. 5, cod. T]

- Migliorare la fase di trasformazione dei prodotti già preesistente prima dell'avvio del PSA
- Introdurre una nuova fase di trasformazione dei prodotti inserita nel corso di attuazione del PSA

1.4 - Commercializzazione dei prodotti aziendali [P.I., col. 5, cod. C]

- Commercializzazione senza soggetti intermediari (vendita diretta)
- Commercializzazione attraverso accordi con soggetti intermediari

3 - Obiettivi relativi agli investimenti coerenti con la *Smart Specialization Strategy* [P.I., col. 6]

- Investimenti in strumenti di agricoltura di precisione
- Investimenti in strumenti di innovazione tecnologica

4 - Obiettivi atti a determinare effetti positivi per l'ambiente [P.I., col. 2]

- Investimenti per la produzione di energia rinnovabile [cod. spec 12]
- Investimenti per l'agricoltura conservativa [cod. spec 24]
- Investimenti in impianti per lo stoccaggio e trattamento dei reflui e delle acque di scarico [cod. spec 17]

5 - Obiettivo adesione a sistemi di qualità

- Investimenti propedeutici all'adesione a sistemi di qualità certificata (P.I. col.)

6 - Obiettivo relativo alla dimensione economica degli investimenti cofinanziati [Sez. Riep. PSA. punto C]

- Basso (< 25.000,00 euro)
- Medio (25.000,00 – 50.000,00 euro)
- Alto (> 50.000,00 euro)

7- Obiettivo relativo al recupero di terreni abbandonati [Sez. B.1, riga "superficie di incolti non contaminati"]

- Investimenti per il recupero di terreni incolti (*superficie* > 20% della SAT ad inizio piano)

(1) – La riduzione dei costi dovrà essere dimostrata a conclusione del PSA, prima della richiesta di saldo, attraverso il Bilancio dell'azienda agricola redatto, secondo la metodologia RICA, e con l'impiego del programma online, gratuito, del CREA denominato Bilancio Semplificato, accessibile all'indirizzo web <http://bilanciosemplificatorica.crea.gov.it/>, Nel bilancio aziendale almeno uno dei due suddetti indici economici (incidenza dei costi variabili sui ricavi totali e la redditività lorda del lavoro) deve risultare positivo rispetto alle aziende del gruppo di riferimento del Bilancio Semplificato (a = indice dell'azienda agricola; g = indice del gruppo di riferimento).

4 - RIEPILOGO DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE

4 RIEPILOGO GENERALE PSA

(Informazioni calcolate in automatico nell'applicazione <http://psa.regione.abruzzo.it/>)

0 – ENTITÀ DEL SOSTEGNO ALL'INSEDIAMENTO

I	Centro aziendale in Area D	[Sì] / [No]	
II	Entità del premio per l'insediamento		euro
III	Soglia economica aziendale minima per accedere al premio insediamento		euro

1 - RIEPILOGO PIANO DEGLI INVESTIMENTI DEL PSA

A	Totale investimenti (T.I.) previsti nel PSA		euro
B	Totale investimenti previsti <u>SENZA</u> il sostegno pubblico (6.1.1)		euro
C	Totale investimenti previsti <u>CON</u> il sostegno pubblico (4.1.1)		euro
D	Totale contributo per investimenti (4.1.1)		euro

2 – PRINCIPALI INDICATORI DEGLI INVESTIMENTI

E	Rapporto tra Investimenti (C) e Unità Lavorative Aziendale (ULA) ex-post		euro
F	Rapporto tra Investimenti (C) e Superficie Agricola Utilizzata (SAU) ex-post		euro
G	Rapporto tra Investimenti (C) e Produzione Standard Totale (PST) ex-post		n.

3 – PREMIO PRIMO INSEDIAMENTO

L	Premio unico insediamento (P.U.I.) giovani agricoltori		euro
M	Rapporto tra P.U.I. e Superficie Agricola Utilizzata (SAU) ex-post		euro
N	Rapporto tra P.U.I. e Produzione Standard Totale (PST) ex-post		n.

4 - INCIDENZA DEL PREMIO DI INSEDIAMENTO PER REALIZZARE IL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE

Totale Investimenti Piano Sviluppo Aziendale (A)	Contributo richiesto per investimenti (D)	Contributo insediamento (L)	Incidenza (nr)
(-) /	=

5 - LIVELLO DI COPERTURA FINANZIARIA PER LA QUOTA PRIVATA DEGLI INVESTIMENTI COFINANZIATI

Finanziamento da fonti esterne all'azienda	Totale Spesa prevista per interventi cofinanziati (C)	Contributo richiesto per investimenti (D)	Copertura Finanziamenti Esterni (%)	Copertura Capitale Proprio (%)
/ (-) =		

RIEPILOGO EFFETTI DEGLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI 6.1.1 e 4.1.1

Codice specifico	CATEGORIA / EFFETTO	6.1.1 (euro)	4.1.1 (euro)
	A - SULLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE		
<input type="checkbox"/> A.1	Risparmio energetico ed efficientamento degli impianti		
<input type="checkbox"/> A.2	Risparmio della risorsa acqua		
<input type="checkbox"/> A.3	Utilizzo di fonti rinnovabili		
<input type="checkbox"/> A.4	Riduzione dell'inquinamento (gestione effluenti, acque di lavorazione, scarti, ecc.)		
<input type="checkbox"/> A.5	Recupero di terreni incolti non contaminati		
	B - SUL RENDIMENTO ECONOMICO DELL'AZIENDA		
<input type="checkbox"/> B.1	Variazione dell'ordinamento tecnico economico (differenziazione delle produzioni)		
<input type="checkbox"/> B.2	Incremento del rendimento della produttività e delle redditività aziendale		
<input type="checkbox"/> B.3	Introduzione di tecnologie innovative (innovazioni di processo e di prodotto) <i>ICT oriented</i>		
<input type="checkbox"/> B.4	Introduzione di tecnologie innovative (innovazioni di processo e di prodotto) <i>web-oriented</i>		
<input type="checkbox"/> B.5	Creazione ex-novo o ampliamento di attività extra-agricole (diversificazione)		
	C - SULLA QUALITÀ DELLE PRODUZIONI AZIENDALI		
<input type="checkbox"/> C.1	Introduzione di tecniche di produzione biologica e/o tecniche ecocompatibili		
<input type="checkbox"/> C.2	Migliore gestione degli allevamenti in termini di igiene e benessere degli animali		
<input type="checkbox"/> C.3	Incremento del livello qualitativo delle produzioni aziendali (qualità merceologica)		
<input type="checkbox"/> C.4	Introduzione di sistemi di qualità riconosciuti (tracciabilità dei prodotti)		
<input type="checkbox"/> C.5	Migliore condizioni di sicurezza sul luogo del lavoro		

(Informazioni calcolate in automatico nell'applicazione <http://psa.regione.abruzzo.it/>)

Allegati del PSA

DICHIARAZIONE DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 DEL 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a

Nato/Nata a

il

Residente a

Via/P.zza/C.da

Codice Fiscale

Nella qualità di

dell'impresa

Consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di impegnarsi a detenere, nelle forme giuridiche riconosciute, per tutto il periodo previsto dal bando il reale possesso dei terreni, dei fabbricati e degli impianti costituenti l'azienda;
- che il riparto colturale, la consistenza degli allevamenti, i fabbricati e le macchine presenti al momento della domanda di sostegno corrispondono ai dati validati nel Fascicolo Aziendale del SIAN;
- il documento prodotto corrisponde nei contenuti, nei tempi, negli importi e nelle dichiarazioni, a quanto egli effettivamente intende sottoscrivere.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma leggibile

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

ALLEGATO TABELLE DI CODIFICA

Tab. 1 - Corrispondenza tra tipologia di investimenti ed effetti ottenibili

Tipologia			Effetti		
Categoria	Codice	Descrizione	A Qualità dell'ambiente	B Rendimento economico	C Qualità delle Produzioni
1	1	Acquisto terreni (°)		X	
2	2	Sistemazioni idraulico agrarie	X	X	
2	3	Drenaggi e opere di canalizzazione dell'acqua	X	X	X
2	4	Impianti per la gestione efficiente dell'acqua di irrigazione	X		
2	5	Impianti e/o bacini per fitodepurazione	X		
2	6	Recinzioni		X	
2	7	Viabilità aziendale		X	
2	8	Spianamenti, terrazzamenti e simili		X	
2	9	Strutture per la gestione dei pascoli e prati-pascoli	X	X	
2	10	Impianti di colture arboree e arbustive pluriennali frutticole, floricole e officinali e miglioramento di quelle esistenti		X	X
2	11	Impianti di colture arboree come fasce tampone (frangivento, frangisole)	X		
3	12	Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo	X	X	
4	13	Costruzione, ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento dei fabbricati per produzioni vegetali		X	X
4	14	Costruzione, ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento dei fabbricati per produzioni zootecniche		X	X
4	15	Costruzione, ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento dei fabbricati per trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli (All. I Trattato)		X	X
4	16	Strutture di stoccaggio finalizzate anche al miglioramento della qualità del prodotto	X	X	
4	17	Impianti per lo stoccaggio, il trattamento e utilizzo agronomico delle acque di vegetazione, delle acque reflue e di lavorazione e degli affluenti zootecnici	X	X	
4	18	Miglioramento dell'efficienza energetica di impianti e immobili produttivi	X	X	
5	19	Investimenti per l'adeguamento ai requisiti resi obbligatori da specifiche norme comunitarie di nuova introduzione			X
6	20	Macchine, impianti e attrezzature per operazioni colturali		X	X
6	21	Macchine, impianti e attrezzature per la gestione degli allevamenti		X	X

Tipologia			Effetti		
Categoria	Codice	Descrizione	A Qualità dell'ambiente	B Rendimento economico	C Qualità delle Produzioni
6	22	Macchine, impianti e attrezzature per servizi aziendali diversi (es. sicurezza lavoratori)		X	X
6	23	Macchine, impianti e attrezzature per il prelievo e la distribuzione dell'acqua (esclusi quelli previsti dall'art. 46 del Reg CE 1305/2013)	X	X	
6	24	Macchine, impianti e attrezzature per l'agricoltura conservativa (agricoltura blu)	X		
6	25	Macchine, impianti e attrezzature per l'agricoltura di precisione (es. DSS, biobed)	X	X	X
6	26	Investimenti volti a proteggere le coltivazioni dagli effetti negativi degli eventi meteorici estremi		X	X
6	27	Acquisto di tecnologie ed attrezzature ITC (hardware)	X	X	
7	28	Acquisizione di licenze e/o sviluppo di programmi informatici (software)	X	X	
7	29	Acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali		X	
8	30	Spese generali collegate agli investimenti ammessi per l'intervento cofinanziato (consulenze, onorari, studi fattibilità)	X	X	X
9	31	<i>Realizzazione di impianti di colture arboree micorizzate (non ammissibile tra gli investimenti dell'intervento cofinanziato)</i>		X	X
9	32	<i>Acquisti di riproduttori di specie animali iscritte ai libri genealogici (non ammissibile tra gli investimenti dell'intervento cofinanziato)</i>			X
9	33	<i>Acquisto di animali da ingrasso (non ammissibile tra gli investimenti dell'intervento cofinanziato)</i>		X	
9	34	<i>Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli impianti e delle attrezzature</i>	X	X	X
9	35	<i>Partecipazione a corsi di formazione professionale</i>	X	X	X
9	36	<i>Partecipazione a corsi di consulenza aziendale (gestione aziendale)</i>		X	
9	37	<i>Spese per progettazione, studi ed analisi ai fini dell'attuazione del PSA</i>			
9	38	<i>Altre tipologie di spese non ricomprese nelle voci precedenti</i>			

(*) Per l'intervento 4.1.1 nel limite del 10% della spesa ammissibile funzionale all'intervento finanziato.

Le tipologie di voci della categoria 9 sono utilizzabili solo per lo schema 2.2 (modalità di utilizzo del premio di insediamento)

Tab. 1a – Categorie di investimenti

Codice	Descrizione
1	Terreni
2	Miglioramenti fondiari
3	Impianti produzione energia
4	Beni immobili produttivi
5	Investimenti per nuove norme comunitarie
6	Macchine, impianti ed attrezzature
7	Investimenti immateriali
8	Spese generali
9	Altre tipologie di attività per lo sviluppo del PSA

Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr 28/12/2000 n. 445, riguardante tutti gli impegni, obblighi e prescrizioni previsti dal bando

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ (___), il ___/___/____, residente in _____ (___)
 indirizzo _____, tel. _____,
 CUA _____ in qualità di rappresentate legale della
 Ditta/Società _____, consapevole che le dichiarazioni
 mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n.
 445 in data 28.12.2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in
 materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

(barrare le caselle corrispondenti alle dichiarazioni rese)

- che il/i richiedente/i ha/hanno un'età compresa fra i 18 anni compiuti e i 41 anni non ancora compiuti, ai sensi dell'art. 2 paragrafo 1, lett. n) del Regolamento (UE) 1305/2013 sì
- che il/i richiedente/i è/sono in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'U.E. o status parificato sì
- che il/i richiedente/i non è/sono insediato/i da oltre 24 mesi né è/sono stato/i insediato/i in azienda agricola in precedenza sì
- *in caso di società*, che la stessa ha la seguente denominazione _____ e che i soci della stessa risultano essere di seguito enuncciati: sì non pertinente

Cognome	Nome	Ruolo ricoperto nella società	Data di nascita	Codice fiscale

- *in caso di società*, che la stessa risulta controllata dalla società _____, e che i soggetti che hanno il controllo di quest'ultima ed il suo legale rappresentante risultano essere di seguito enuncciati: sì non pertinente

Cognome	Nome	Ruolo ricoperto nella società	Data di nascita	Codice fiscale

- *in caso di società*, che la data di variazione statutaria per insediamento del/dei soggetto/i richiedenti in ambito di persone giuridiche preesistenti è intervenuta in data _____;
- *in caso di società*, che il legale rappresentante della società, nonché, laddove una persona giuridica sia controllata da un'altra persona giuridica, ogni persona fisica che abbia il controllo della società controllante e il suo rappresentante legale possiedono i requisiti soggettivi del giovane agricoltore sì non pertinente
- *in caso di società*, che il capitale sociale è posseduto per almeno il 51% da giovani agricoltori, anche, laddove una persona giuridica sia controllata da un'altra persona giuridica, in riferimento ad ogni persona fisica che abbia il controllo della società controllante e al suo rappresentante legale sì non pertinente
- *in caso di società*, qualora l'insediamento avvenga attraverso una società non unipersonale di soli giovani con una dimensione economica, espressa in termini di Produzione Standard (PS), non inferiore ai 10.000 euro se il centro aziendale principale (fabbricato o complesso di fabbricati connessi all'attività aziendale ed almeno il 51 % della SAU aziendale) ricade nell'area D del PSR e ai 15.000 euro nelle altre zone da moltiplicare per il numero dei soci in possesso dei prescritti requisiti soggettivi e, comunque, non superiore a euro 200.000,00, che il capitale sociale è posseduto interamente da giovani agricoltori, anche laddove una persona giuridica sia controllata da un'altra persona giuridica sì no non pertinente

NB: se SI: il premio spetta alla Società per ogni socio; se NO: spetta un unico premio per la società

- *in caso di società*, che il relativo atto costitutivo indica una durata di almeno 8 anni sì no non pertinente
- *in caso di forme societarie*, sia di persone che di capitali, nonché di forme cooperative, che le stesse nonché le società collegate e quelle controllanti hanno per oggetto l'esercizio esclusivo dell'attività agricola sì non pertinente
- che il soggetto richiedente e, nel caso di forme societarie, la società all'interno della quale si insedia, non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione straordinaria o nei cui confronti sia pendente un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni sì
- di essere in possesso delle adeguate qualifiche e competenze professionali (da riferirsi a tutti i componenti della Società in caso di forme societarie) in quanto: sì no

1. in possesso di un titolo di studio ad indirizzo agrario (diploma di scuola media superiore o diploma assimilabile, ovvero titolo conseguito presso istituti professionali di stato o ad essi equiparati o diploma di laurea, attinenti al settore agro-alimentare, forestale o veterinario) come esplicitato nella successiva tabella (da riferirsi anche ai componenti della Società in caso di forme società)

Cognome e Nome	Diploma - titolo	Diploma - data di conseguimento	Ente con relativa sede

2. in possesso di esperienza formativa in campo agrario per un minimo di 100 ore desumibile da specifico attestato rilasciato da Organismi formativi accreditati ai sensi del D.M. n. 166/2001 e s.m.i, come esplicitato nella successiva tabella (da riferirsi anche ai componenti della Società in caso di forme societarie)

Cognome e Nome	Tipologia di Attestato (denominazione del corso e durata)	Data di conseguimento	Organismo formativo titolare del corso e relativa sede

3. dotato di esperienza lavorativa minima di 3 anni acquisita come partecipante familiare come esplicitato nella successiva tabella (da riferirsi anche ai componenti della Società in caso di forme societarie)

Cognome e Nome	Periodi di riferimento	Impresa agricola (denominazione e sede)	Soggetto titolare dell'Impresa agricola	Provincia in cui si è svolta l'attività

4. in quanto dotato esperienza lavorativa minima di 3 anni acquisita come operaio agricolo con la qualifica di "specializzato super" (da riferirsi anche ai componenti della Società in caso di forme societarie)

Cognome	Nome	Codice fiscale	Periodi lavorativi	Provincia in cui si è svolta l'attività

- di aver presentato richiesta di iscrizione alla C.C.I.A.A./risultare iscritto al registro delle imprese della CCIAA di _____ numero REA _____ codice ATECO _____ dal _____ al _____ (con l'indicazione dell'esercizio dell'attività agricola quale attività primaria - Cod. ATECO 01-, in caso di ditta individuale, o come attività esclusiva, in caso di impresa costituita in forma societaria) si
- di essere in possesso di Partita IVA attiva in campo agricolo dal _____ si
- di essere iscritto:
 - all'INPS(sez. agricola) n. matricola: _____ sede di competenza _____ si no
 - all'INAIL n. codice: _____ sede di competenza _____ si no
 - Contratto applicato tipo _____ codice _____
- di essere in possesso dell'azienda oggetto di insediamento e che il titolo di possesso dell'azienda oggetto di insediamento risulta essere _____ a seguito di contratto stipulato a _____ in data _____ registrato a _____ in data _____ n. _____ sì
- che risulta la seguente composizione del proprio stato di famiglia storico con parentele fino al secondo grado e affinità fino al primo grado:

Richiedente - Cognome e Nome	Parenti/affini Cognome e Nome	Codice fiscale	Grado di parentela fino al secondo grado e affinità fino al primo grado

- che il precedente possessore dell'azienda oggetto di insediamento risulta essere: _____ (CUAA) _____
- che il/i richiedente/i risulta avere parentela fino al secondo grado o affinità fino al primo grado con il precedente possessore quale enunciato al punto che precede si no

- in caso di risposta affermativa alla precedente si dichiara che il grado di parentela o affinità è il seguente:

Cognome	Nome	Codice fiscale	Grado di parentela fino al secondo grado e affinità fino al primo grado

- che l'azienda oggetto di insediamento:
 - non è oggetto di un precedente insediamento agevolato dalla misura 112 del PSR 2007-2013, il cui beneficiario risulti ancora vincolato alla conduzione aziendale sì
 - rientra nella definizione di micro-impresa o piccola impresa, ai sensi del Reg UE 1303/2013 e della Raccomandazione 2003/361/CE sì
 - presenta il centro aziendale principale (fabbricato o complesso di fabbricati connessi all'attività aziendale ed almeno il 51 % della SAU aziendale) sul territorio della regione Abruzzo sì
 - presenta una dimensione economica, espressa in termini di Produzione Standard (PS), non inferiore ai 10.000,00 euro se il centro aziendale principale (fabbricato o complesso di fabbricati connessi all'attività aziendale ed almeno il 51 % della SAU aziendale) ricade nell'area D del PSR e ai 15.000,00 euro nelle altre zone da moltiplicare per il numero dei soci in possesso dei prescritti requisiti soggettivi qualora l'insediamento avvenga attraverso una società non unipersonale di soli giovani e, comunque, non superiore a euro 200.000,00 sì
 - non deriva da frammentazione fondiaria, avvenuta successivamente al 13/11/2015, data di adozione della Decisione di Esecuzione della Commissione C(2015) 7994 di approvazione del PSR Abruzzo, da riscontrarsi mediante verifica del fascicolo aziendale del cedente, di un'azienda familiare già esistente come riscontrabile mediante verifica del fascicolo aziendale del cedente. Costituisce frazionamento aziendale in ambito familiare la cessione parziale dei terreni condotti in proprietà a favore di parenti fino al secondo grado e affini fino al primo grado, come risultante da stato di famiglia storico sì
 - non deriva, successivamente al 13/11/2015, da riscontrarsi mediante verifica del fascicolo aziendale del cedente, da: passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi; costituzione ex novo di società tra coniugi, qualora uno dei due sia già titolare di azienda agricola individuale; insediamento in una società preesistente, qualora fra i soci amministratori figurino l'altro coniuge sì

Inoltre dichiara:

- che la localizzazione degli interventi previsti all'interno del Piano di Sviluppo Aziendale insiste sul territorio della regione Abruzzo sì
- qualora il/i richiedente/i si insedia/no in un'impresa agricola preesistente già costituita sotto forma societaria, se già soci della stessa, che non hanno mai acquisito la qualifica di socio amministratore unico e/o di socio con potere di firma sì non pertinente
- di avere beneficiato, per gli investimenti oggetto della domanda di aiuto, di altri contributi comunitari, nazionali, regionali o comunque pubblici sì no

- in caso di risposta affermativa alla precedente si indica di seguito la quota di spesa non coperta e i riferimenti del finanziamento ottenuto e/o richiesto idonei per evitare il rischio di sovracompensazione: _____
- che il soggetto richiedente e, nel caso di forme societarie, la società all'interno della quale si insedia non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione straordinaria o nei cui confronti sia pendente un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni sì
- che il soggetto richiedente non ha conferito incarichi professionali o concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale Ente da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i. sì non pertinente
- che il soggetto richiedente ha conferito incarichi professionali e concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex - dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale ente da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i. sì non pertinente
- che il soggetto richiedente ha conferito incarichi professionali e concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex – dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con tale ente e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i. sì non pertinente
- che il soggetto richiedente non risulta inaffidabile, cioè soggetto per il quale, nel precedente periodo di programmazione dello sviluppo rurale o nell'attuale, è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore sì

DICHIARA, INOLTRE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' DI IMPEGNARSI A:

(barrare le caselle corrispondenti alle dichiarazioni rese)

- A permanere in qualità di capo azienda per almeno 5 anni a decorrere dalla data di autorizzazione regionale alla erogazione del saldo finale del premio da parte del Servizio regionale competente e, per le società, che la stessa mantenga, per lo stesso periodo, i requisiti in materia di possesso di capitale sociale e di preposizione agli organi sociali stabiliti per l'accesso ai benefici sì
- A non distogliere gli investimenti programmati per quanto riguarda i beni immobili, i macchinari e le attrezzature per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni a decorrere dalla data di autorizzazione regionale alla erogazione della seconda rata del premio e del saldo del contributo da parte del Servizio regionale competente sì
- Nel caso di forme societarie il cui l'atto costitutivo vigente alla data di presentazione della domanda di sostegno preveda una durata inferiore a quella sopra disposta dal bando di riferimento, a modificare, prima dell'adozione del provvedimento di concessione, l'atto

costitutivo stesso per renderlo conforme a quanto richiesto per garantire il rispetto degli impegni di cui al paragrafo "2.3 Adempimenti ed Impegni del soggetto beneficiario"

sì non pertinente

- Nel caso in cui il richiedente o, nel caso di forme societarie, alcuni componenti della società richiedente e delle eventuali società controllanti, al momento della presentazione della domanda di sostegno, non possiedano le adeguate qualifiche e competenze professionali prescritte, al conseguimento delle stesse entro e non oltre la data di conclusione dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale, attraverso una delle due fattispecie:
 - 1) Il conseguimento di diploma di scuola media superiore o diploma assimilabile, ovvero titolo conseguito presso istituti professionali di stato o ad essi equiparati o diploma di laurea attinenti al settore agro-alimentare, forestale o veterinario
 - 2) Il conseguimento di attestato formativo in campo agrario per un minimo di 100 ore rilasciato da Organismi formativi accreditati ai sensi del DM n. 166/2001 e s.m.i.
sì non pertinente
- Ad acquisire il possesso dei requisiti di "agricoltore attivo" di cui all'art. 9 del Reg UE 1307/2013, come recepito nell'art 3 del DM n. 6513/2014, nell'art. 1 del DM 1420/2015 e nell'art. 1 - comma 1 del DM 1922/2015, entro 18 mesi dalla data di insediamento sì
- A dare inizio all'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale entro e non oltre il termine improrogabile di 90 giorni decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di concessione del sostegno sì
- A concludere l'attuazione del Piano suddetto entro 24 mesi dalla data del provvedimento di concessione: tale termine è elevato a 36 mesi decorrenti dalla stessa data, nel caso in cui il PSA preveda la realizzazione di interventi strutturali che presuppongono la presentazione del permesso di costruire, del provvedimento conclusivo o della comunicazione di inizio lavori in edilizia libera. sì

(data e luogo)

(firma leggibile del dichiarante)

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(firma leggibile del dichiarante)

Si allega copia di un documento di identità secondo quanto previsto dall'art. 38 del DPR n° 445/2000

Allegato 3 - Dichiarazione del richiedente della capacità di copertura finanziaria della quota a proprio carico

Dichiarazione sostitutiva

(Ai sensi degli art. 46 e 47 DPR 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.1.1 Intervento 2

“Sostegno a investimenti nelle aziende agricole finalizzati al miglioramento della redditività”

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ (___), il ___/___/___ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____, PEC _____, in qualità di beneficiario/legale rappresentante/capofila della Ditta/Società/Associazione _____, CUA _____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

(barrare la fattispecie di interesse)

- essere in possesso di adeguata e sufficiente liquidità atta a cofinanziare l'intervento al fine di garantire l'integrale e corretta attuazione del PSA, su uno o più conti correnti intestati all'azienda /società, attivi presso i seguenti Istituti di Credito:
 - 1) _____
 - 2) _____
- di essere in possesso di titoli azionari, obbligazionari e similari intestati alla ditta /società di importo sufficiente a cofinanziare l'intervento al fine di garantire l'integrale e corretta attuazione del PSA;
- la sussistenza di autorizzazioni/scoperti di conto per importi sufficienti a cofinanziare l'intervento al fine di garantire l'integrale e corretta attuazione del PSA;
- la sussistenza della disponibilità da parte del/dei Istituto/i di Credito a liquidare alla ditta/società richiedente, ad avvenuto finanziamento del PSA, prestiti sufficienti a cofinanziare l'intervento al fine di garantire l'integrale e corretta attuazione del PSA;
- essere in possesso dei seguenti ulteriori elementi dimostrativi della capacità economica al fine di garantire l'integrale e corretta attuazione del PSA

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritta/o dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

Allegato 4 - Modello A - Elenco giustificativi di spesa

REG. (UE) 1305/2013 - Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo

Tipologia Intervento 4.1.1 -

Ditta:

Progetto:

LAVORI PREVISTI (come da concessione)			DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI Di SPESA (da compilare per acconto, SAL e Saldo finale)						PAGAMENTI EFFETTUATI (indicare gli importi in euro)						
voce di spesa	ammesso con D.D. del	eventuale variante n. del	FATTURA						Codice di pagamento	banca n.	Data del pagamento	importo lordo	IVA	importo imponibile	q.p. (**)
			n.	data	q.p. (**)	emesso da	oggetto della spesa	importo imponibile							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Totale parziale															
TOTALE															

(*)Codice di pagamento: 1 bonifico bancario; 2 ricevuta bancaria; 3 assegno circolare o bancario non trasferibile; 4 carte di credito; 5 bollettino postale.

(**) quota parte

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

Allegato 5 - Modello B – Confronto quantitativo previsioni/realizzazioni

REG. (UE) 1305/2013 - Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo

Tipologia Intervento 4.1.1 Sostegno ad investimenti in aziende agricole

Ditta:

Progetto:

CONFRONTO QUANTITATIVO TRA PREVISIONI E REALIZZAZIONI (da compilare per lo Stato Finale)						
Voce del preventivo	Importi di concessione		Eventuale variante		Realizzazioni	
	volume, superf. capacità, ecc.	costo	volume, superf. capacità, ecc.	costo	volume, superf. capacità, ecc.	costo
1	2	3	4	5	6	7
Totale						

Il Direttore dei Lavori

Il Beneficiario o Legale rappresentante

.....

.....

Luogo e data

Allegato 6 - Dichiarazione che il terreno oggetto di acquisto non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di finanziamento pubblico

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

(Ai sensi degli art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.1.1 Intervento 2

“Sostegno a investimenti nelle aziende agricole finalizzati al miglioramento della redditività”

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ (___), il ___/___/___ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____, PEC _____, in qualità di beneficiario/legale rappresentante/capofila della Ditta/Società/Associazione _____, CUAA _____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1. Che il terreno e/o l'immobile oggetto di compravendita non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico;
2. L'esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e/o dell'immobile e gli obiettivi dell'operazione.

(data e luogo)

(firma leggibile del dichiarante)

La/Il sottoscritta/o dichiara/o inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(data e luogo)

(firma leggibile del dichiarante)

Allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

Allegato 7 - Dichiarazione di assenso alla realizzazione degli investimenti

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.1.1 Intervento 2

“Sostegno a investimenti nelle aziende agricole finalizzati al miglioramento della redditività”

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ (___), il ___/___/___ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____, PEC _____, in qualità di legale rappresentante della Società proprietaria/proprietario del terreno/fabbricato interessato dall'intervento, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' DI AUTORIZZARE

L'esecuzione dell'intervento previsto dalla Ditta/Società/Associazione _____, CUA _____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. (___) sul terreno/fabbricato, oggetto della richiesta di contributo della Tipologia di Intervento 4.1.1 del PSR 2014/2020, identificato al catasto terreni/fabbricati del:

Comune di _____ (___) foglio n. _____ p.lla _____

Comune di _____ (___) foglio n. _____ p.lla _____

Comune di _____ (___) foglio n. _____ p.lla _____

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritta/o dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

Allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

Allegato 8 - Dichiarazione dei proprietari degli immobili interessati all'intervento

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.1.1. Intervento 2

“Sostegno a investimenti nelle aziende agricole finalizzati al miglioramento della redditività”

La/Il sottoscritto/a _____ nata/o _____ (____), il ____/____/____ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____, PEC _____, in qualità di beneficiario/legale rappresentante/capofila della Ditta/Società/Associazione _____, CUA _____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

Che i terreni/fabbricati inseriti nell'intervento previsto, oggetto della richiesta di contributo della Tipologia di Intervento 4.1.1 del PSR 2014/2020, identificati al catasto terreni/fabbricati sono di proprietà:

- Terreno della ditta/società _____ Cod. Fisc./Part. Iva _____ riportato al catasto terreni del Comune di _____ (____) foglio n. _____ p.lla _____;
- Fabbricato della ditta/società _____ Cod. Fisc./Part. Iva _____ riportato al catasto fabbricati del Comune di _____ (____) foglio n. _____ p.lla _____.

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

Allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

Allegato 9 - Dichiarazione attestante l'avvenuto inizio dell'attuazione del progetto con indicazione della data inizio lavori

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

(Ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

P.S.R. Abruzzo 2014/2020 Tipologia d'intervento 4.1.1. Intervento 2

La/Il sottoscritto/ta _____ nata/o _____ (____), il ____/____/____ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. (____), PEC _____, in qualità di beneficiario/legale rappresentante/capofila della Ditta/Società/Associazione _____, CUA _____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di _____ Prov. _____ consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

Di aver dato inizio alle attività a partire dal _____

Allega :

- Fatture di acquisto o di trasporto (DDT), o di pagamento;
- Caparra confirmatoria;
- Contratto di fornitura;
- Registrazione di eventuale contratto di acquisto o compromesso di acquisto.

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

La/Il sottoscritto/ta dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e luogo

firma leggibile del richiedente

Allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità